VollaToday
IL MONDO, OGGI.

EDIZIONE MENSILE · OTTOBRE 2026 · 55 NOTIZIE

POLITICA

Sequestro Volla Evolution, il 6 novembre un’assemblea pubblica al Teatro Aprea

Interverranno gli ex presidenti del Consiglio comunale Francesco Molisso e Ivan Aprea con l'avvocato penalista Luca Viscovo; modera Maria Rita Borruto.

IN QUESTO NUMERO

NAPOLI
Ponticelli, ritrovato Giancarlo Polverino: era scomparso da tre giorni

CRONACA
Casoria, esce dai domiciliari per comprare una bottiglia di vino e viene denunciato

CULTURA
Daniele Sepe ed Emilia Zamuner a Ponticelli con il Galactic Jazz Syndicate

Sommario

3 **POLITICA** *3 articoli*
Sequestro Volla Evolution, il 6 novembre un’assemblea pubblica al Teatro Aprea

6 **NAPOLI E PROVINCIA** *7 articoli*
Napoli-Baiano, i comitati dei pendolari chiedono un incontro urgente con EAV e…

12 **ECONOMIA** *5 articoli*
Camionisti in protesta: presidi a Nola, scaffali vuoti e sindacati in allarme

17 **CRONACA** *25 articoli*
Casoria, esce dai domiciliari per comprare una bottiglia di vino e viene denunciato

42 **CULTURA** *7 articoli*
Daniele Sepe ed Emilia Zamuner a Ponticelli con il Galactic Jazz Syndicate

49 **SPETTACOLI** *3 articoli*
I BTS arrivano in sala: due serate di live viewing, tra le sedi anche Uci Casoria

52 **AMBIENTE** *1 articolo*
Gli alunni di una scuola di Volla a Torre del Greco per l’Acea Acqua Edu Camp

53 **SALUTE** *2 articoli*
Autismo, il progetto ITAPP dell’Asl Napoli 2 Nord cresce: più bambini rispetto al 2025

55 **NAPOLI** *2 articoli*
Ponticelli, ritrovato Giancarlo Polverino: era scomparso da tre giorni

POLITICA · 31 Ottobre 2026

Sequestro Volla Evolution, il 6 novembre un’assemblea pubblica al Teatro Aprea

Interverranno gli ex presidenti del Consiglio comunale Francesco Molisso e Ivan Aprea con l'avvocato penalista Luca Viscovo; modera Maria Rita Borruto.

> *«È il primo incontro pubblico annunciato sulla vicenda, che coinvolge molte famiglie acquirenti di case e negozi nel complesso sequestrato.»*

Venerdì 6 novembre alle 18.30, in piazzale Vanvitelli, un incontro con i cittadini su responsabilità politiche e possibili scenari dopo il sequestro.

Dopo il sequestro del complesso Volla Evolution, disposto il 27 ottobre dal gip del Tribunale di Nola, a Volla è in programma un incontro aperto ai cittadini. L'assemblea pubblica si terrà venerdì 6 novembre alle 18.30 al Teatro Aprea, in piazzale Vanvitelli.

Chi interviene

Il titolo scelto per la serata è «Dalla parte dei cittadini: responsabilità politica e possibili scenari». Prenderanno la parola due ex presidenti del Consiglio comunale: Francesco Molisso, in carica dal 2021 al 2024, e Ivan Aprea, in carica dal 2018 al 2021. Con loro ci sarà l'avvocato penalista Luca Viscovo. A moderare l'incontro sarà la giornalista Maria Rita Borruto.

Perché se ne parla

Secondo L'Ora Vesuviana, l'obiettivo è spiegare alla cittadinanza che cosa è accaduto a Volla Evolution, al di là degli aspetti strettamente giudiziari. Il sequestro riguarda un complesso di 151 unità, tra abitazioni e negozi, nell'area dell'ex Sacelit; l'ipotesi della Procura è la lottizzazione abusiva. Le indagini sono ancora nella fase preliminare.

Nei giorni scorsi sulla vicenda è intervenuta anche Fratelli d'Italia, che ha chiesto al Comune di tutelare le famiglie che hanno acquistato in buona fede.

Fonti: OLTRE (pagina Facebook), L'Ora Vesuviana

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

POLITICA · 31 Ottobre 2026

Volla Evolution, Fratelli d’Italia: «Chi ha comprato in buona fede non paghi per errori altrui»

Annone e Neri chiedono al Comune di tutelare le famiglie coinvolte nel sequestro disposto dal gip di Nola, senza entrare nel merito dell'inchiesta.

> *«Il sequestro riguarda 151 unità tra case e negozi: molte famiglie attendono di sapere che cosa accadrà ai loro immobili e ai loro mutui.»*

Il partito esprime vicinanza agli acquirenti degli immobili sequestrati e chiede all'amministrazione ogni tutela consentita dalla legge.

Dopo il sequestro del complesso Volla Evolution, sorto nell'area dell'ex Sacelit, interviene Fratelli d'Italia. Il presidente cittadino Giuseppe Annone e il consigliere comunale Antonio Neri esprimono solidarietà alle famiglie e ai cittadini coinvolti. Lo riporta L'Ora Vesuviana.

La posizione del partito

Annone e Neri spiegano di non voler entrare nelle questioni tecniche, urbanistiche o giudiziarie, sulle quali dovranno pronunciarsi gli organi competenti. Al centro, dicono, vanno messe le persone: molti acquirenti hanno investito i risparmi, acceso mutui e costruito progetti di vita in quegli appartamenti.

Per il partito occorre tenere separate le eventuali irregolarità amministrative o edilizie dalla posizione dei singoli compratori. «Chi ha acquistato in assoluta buona fede non può e non deve pagare le conseguenze di errori o responsabilità altrui», affermano i due esponenti.

La richiesta al Comune

Fratelli d'Italia si augura che magistratura ed enti competenti chiariscano la vicenda al più presto. All'amministrazione comunale chiede formalmente di attivare, nel rispetto della legge, ogni forma di tutela possibile per i diritti delle famiglie colpite.

Il contesto

Il 27 ottobre il gip del Tribunale di Nola, su richiesta della Procura, ha disposto il sequestro preventivo di un complesso di 151 unità tra abitazioni e negozi, con l'ipotesi di lottizzazione abusiva. Sono esclusi gli alloggi già occupati da terzi. Le indagini sono nella fase preliminare e nessuno degli indagati può essere considerato colpevole fino a sentenza definitiva.

Fonti: L'Ora Vesuviana

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

POLITICA · 30 Ottobre 2026

Volla, la maggioranza ritira i regolamenti su standard urbanistici e ZES: l'opposizione protesta

Gli emendamenti di Neri (Fratelli d'Italia) e Pipolo avevano il parere favorevole del segretario comunale. La minoranza era pronta a votarli: i due punti sono stati tolti dall'ordine del giorno.

> *«I due regolamenti servono per le regole urbanistiche e per gli investimenti nella Zona economica speciale: il rinvio sposta in avanti la loro entrata in vigore.»*

In Consiglio comunale la maggioranza ha ritirato i regolamenti sulla monetizzazione degli standard e sulle convenzioni ZES, dopo le correzioni proposte dalla minoranza.

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Volla non si è arrivati al voto su due regolamenti attesi da tempo: quello sulla monetizzazione degli standard urbanistici e quello sulle convenzioni per la ZES, la Zona economica speciale. La maggioranza ha ritirato entrambe le proposte dall'ordine del giorno. Lo riporta Il Gazzettino Vesuviano.

Gli emendamenti della minoranza

Sui due testi l'opposizione aveva presentato una serie di correzioni. Le ha firmate l'ingegnere Antonio Neri per Fratelli d'Italia, con l'appoggio del consigliere Gianluca Pipolo. Secondo quanto riferito, gli emendamenti avevano ottenuto il parere favorevole del segretario comunale.

Neri e Pipolo, pur sedendo all'opposizione, si erano detti pronti a votare i regolamenti così modificati. In aula, tra il pubblico, era presente anche il presidente cittadino di Fratelli d'Italia, Giuseppe Annone. Con il voto, il Comune avrebbe avuto subito le nuove regole.

Il ritiro dei punti

La maggioranza ha invece scelto di ritirare le due proposte, rinviando la discussione. I regolamenti quindi non sono stati approvati e torneranno in Consiglio in una prossima seduta, in una versione ancora da definire.

Per l'opposizione si è trattato di una scelta dettata da ragioni politiche più che tecniche: la minoranza sostiene che le correzioni rendessero i testi più solidi sul piano della legittimità e che il ritiro rallenti strumenti importanti per lo sviluppo economico della città. Nel resoconto viene chiamato in causa anche l'assessore Petrone.

La posizione dell'amministrazione

Le motivazioni della maggioranza non sono riportate nell'articolo da cui è ripresa la notizia. VollaToday è disponibile a pubblicare la replica del sindaco, dell'assessore e dei gruppi di maggioranza.

Fonti: Il Gazzettino Vesuviano

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 29 Ottobre 2026

Napoli-Baiano, i comitati dei pendolari chiedono un incontro urgente con EAV e Regione

Nel comunicato si contesta lo slittamento dei cantieri, compreso quello tra Volla e San Giorgio a Cremano.

> *«Il cantiere tra Volla e San Giorgio a Cremano è rinviato all'estate 2027, e questo pesa sui pendolari della zona.»*

I comitati lamentano ritardi sui lavori e la mancata consegna dei documenti richiesti, ora sollecitati dal Difensore Civico regionale.

I comitati dei pendolari della linea Napoli-Baiano protestano per i ritardi dei lavori e chiedono un incontro urgente con EAV e Regione Campania. Il comunicato è stato pubblicato da Gazzetta di Napoli ed è firmato da Vincenzo Ciniglio, presidente del comitato pendolari vesuviani, da Salvatore Ferraro, amministratore del gruppo Facebook Comitato Pendolari Vesuviani, da Marcello Fabbrocini, presidente del comitato civico Ets Cifariello di Ottaviano, e da Salvatore Alaia, presidente del comitato civico E(A)vitiamolo di Sperone.

I ritardi denunciati

Gli autori esprimono sconcerto per lo slittamento della conclusione dei lavori nella galleria tra Centro Direzionale e Poggioreale, attribuito alla presenza di una falda acquifera. Ricordano che la linea è ferma da due anni e che i lavori sono partiti da oltre un anno. Secondo i comitati, la stessa causa avrebbe portato alla chiusura della linea.

I firmatari contestano inoltre che il cantiere tra Volla e San Giorgio a Cremano, da consegnare a giugno 2026, sia stato rinviato a una data non precisata dell'estate 2027.

La richiesta di documenti

Un mese fa i pendolari hanno presentato una diffida. Il Difensore Civico della Regione Campania, con il ricorso n. 646/2026, ha chiesto formalmente a EAV e alla Direzione Mobilità la documentazione che era stata negata ai comitati.

I comitati chiedono un confronto alla presenza dei funzionari che hanno redatto e firmato i cronoprogramma, finora non rispettati. In chiusura, con tono provocatorio, propongono di valutare un canale fluviale tra Volla e Centro Direzionale.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 22 Ottobre 2026

Protesta dei tir: blocco a Quarto e nodo di Casoria ancora chiuso sull’A1

Il governo ha convocato un Consiglio dei ministri d'urgenza per affrontare l'emergenza.

> *«Per chi vive a Casoria e nell'area flegrea le chiusure complicano gli spostamenti e minacciano il servizio rifiuti.»*

Sulla Domitiana passano solo le auto, mentre sull'A1 resta chiuso il collegamento per Casoria e la SS7 Appia.

Va avanti la mobilitazione dei camionisti campani, che sta frenando la circolazione. La protesta, rivolta contro i carburanti troppo cari e il rincaro della vita, interessa diversi punti strategici della regione, secondo quanto riferisce InterNapoli.

Il blocco di Quarto

A Quarto c'è un presidio sulla Domitiana, in corrispondenza dell'uscita. Il transito è libero solo per le auto private; restano ferme le motrici pesanti e i mezzi della nettezza urbana, e questo fa temere ripercussioni sulla pulizia delle strade.

Autostrade

Lungo l'A1 resta sbarrato l'accesso per Casoria e per l'Appia a chi esce arrivando da Roma. Sulla A30 Caserta-Salerno è chiuso lo svincolo di Nocera Pagani in uscita da entrambe le provenienze. La protesta rende difficili la circolazione e il rifornimento delle merci, mentre la situazione resta sotto osservazione.

La risposta del governo

Per affrontare l'emergenza, il governo ha convocato per oggi un Consiglio dei ministri d'urgenza.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 6 Ottobre 2026

Sotto il viadotto di Volla un’area con 230 veicoli: sequestro della Polizia Metropolitana

Secondo ilgiornalelocale.it, chi gestiva l'area, estesa su 6.500 metri quadrati, è stato segnalato alla magistratura per violazioni ambientali.

> *«Il sequestro libera un'area a rischio ambientale nel territorio di Volla.»*

Gli agenti del gruppo Nisa hanno posto i sigilli a Volla a un deposito di auto e rifiuti, in un'azione che ha toccato anche Giugliano.

Un deposito non autorizzato di veicoli e rifiuti pericolosi, esteso su 6.500 metri quadrati, è stato sequestrato a Volla sotto il viadotto della SP1, la Circumvallazione esterna. Lo riferisce ilgiornalelocale.it, che racconta un'operazione della Polizia Metropolitana di Napoli svolta nello stesso giorno anche a Giugliano in Campania.

Il deposito sotto il viadotto

Secondo la ricostruzione di ilgiornalelocale.it, il personale del gruppo Nisa ha trovato nell'area 230 autovetture, molte delle quali d'epoca. Alcune erano state smontate, altre

lasciate come carcasse. Tra i rottami sono stati individuati rifiuti pericolosi e non pericolosi, due natanti e tre container pieni di ricambi e materiali di scarto. Tutto era appoggiato direttamente sul terreno, senza protezioni e senza autorizzazioni.

Secondo la fonte, l'uomo che gestiva l'area senza titolo è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per violazioni del Testo Unico Ambientale.

Il secondo sequestro a Giugliano

Gli interventi rientrano nei controlli del territorio disposti dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e coordinati dal Prefetto di Napoli, Michele Di Bari. Le operazioni sono state condotte dal gruppo Nisa sotto la direzione della comandante Lucia Rea.

A Giugliano, in località Casacelle, gli agenti hanno individuato un piazzale con auto in vendita che al catasto risultava ancora terreno agricolo. Dietro quel piazzale, in un lotto adiacente nascosto da pannelli in alluminio, sarebbe stato allestito un laboratorio clandestino dove vetture rubate venivano smontate e riprogrammate. Tra i mezzi c'era un'Audi RS3, risultata rubata, con un valore stimato tra 65 e 70mila euro. Sono state trovate anche targhe contraffatte e attrezzi da scasso. Le indagini proseguono per risalire ai destinatari dei componenti.

Fonti: ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · *21 Ottobre 2026*

Protesta dei camionisti: chiusi il nodo A1-A30 e lo svincolo per Casoria

Code lunghe e percorsi alternativi indicati da Autostrade per l'Italia, in attesa del tavolo con il governo.

> *«Chi si sposta da e verso Casoria e l'area nord di Napoli deve mettere in conto chiusure e percorsi più lunghi.»*

Le manifestazioni nel Casertano bloccano per ore l'autostrada e anche il collegamento tra A1 e SP1 Casoria per chi arriva da Roma.

La protesta degli autotrasportatori ha prodotto disagi pesanti sulla rete autostradale campana. Come riporta InterNapoli, verso le 7 è stato bloccato lo snodo fra le autostrade A1 e A30 per chi arriva da Roma. Napolike spiega che a monte ci sono i presidi dei camionisti in provincia di Caserta.

Cosa è chiuso

Oltre a quello con l'A30, è off limits l'accesso alla SP1 Casoria per chi scende da Roma e punta alla SS7 Appia. Stop anche alla stazione di Nocera Pagani in uscita da entrambe le provenienze. Sul posto operano la Polizia Stradale e il personale di Autostrade per l'Italia.

Le code registrate in mattinata arrivavano a 3 km tra Caserta Nord e il bivio per Napoli e a 2 km tra la barriera di Napoli Nord e Caserta Nord in direzione Roma. Napolike segnala che nell'aggiornamento delle 10:30 la coda sull'A1 verso Napoli era più lunga.

Le alternative consigliate

Per chi proviene da Roma ed è diretto a Napoli, il suggerimento è uscire a Caserta Nord e rientrare a Caserta Sud dopo un tratto di viabilità ordinaria. Chi va a Salerno sull'A30 deve lasciare l'autostrada a Caserta Nord, seguire le indicazioni per Maddaloni e rientrare nella stazione di Maddaloni. Chi parte da Napoli può usare la SS700 verso nord e rientrare in A1 a Santa Maria Capua Vetere.

Un quadro in evoluzione

La situazione cambia di ora in ora, perché i presidi non hanno un orario fisso. Secondo Napolike i blocchi proseguiranno almeno fino al tavolo con il governo del 27 ottobre. Pesano anche la carenza di carburante, le code ai distributori e la sospensione di alcune linee EAV.

Fonti: InterNapoli, Napolike

NAPOLI E PROVINCIA · 21 Ottobre 2026

Blocco dei camion, rifiuti a rischio: a Casoria si chiede di limitare l’esposizione

Il sindaco Raffaele Bene invita i cittadini a evitare di lasciare i sacchetti in strada fino a domenica 25 ottobre.

> *«Chi vive in questi comuni deve tenere i rifiuti in casa il più possibile per evitare accumuli nei quartieri.»*

La protesta degli autotrasportatori ostacola i conferimenti negli impianti e mette in difficoltà la raccolta anche a Giugliano e Pozzuoli.

La protesta degli autotrasportatori in Campania rischia di avere effetti anche sulla raccolta dei rifiuti. Secondo InterNapoli, i camionisti annunciano altri dieci giorni di blocchi, mentre a Napoli si vedono code ai distributori e scaffali vuoti nei supermercati. L'azienda dell'igiene urbana Asìa potrebbe faticare a raggiungere con i suoi mezzi i siti di stoccaggio dell'area metropolitana, come quello di Tufino, con il pericolo di cumuli di spazzatura per strada.

L'appello del sindaco di Casoria

A Casoria il sindaco Raffaele Bene ha diffuso un comunicato per annunciare la limitazione dell'esposizione dei rifiuti fino a domenica 25 ottobre. Il primo cittadino spiega che il blocco dei conferimenti negli impianti impedisce, per ora, di garantire il normale servizio, e che la situazione potrebbe durare fino a quella data.

Bene chiede ai cittadini di tenere in casa, per quanto possibile, ogni tipologia di rifiuto: organico, plastica, vetro, carta, ingombranti e indifferenziato. Si scusa per i disagi e promette aggiornamenti costanti, precisando di essere sul posto con gli operatori.

Gli avvisi di Giugliano e Pozzuoli

Difficoltà analoghe riguardano altre città. A Giugliano il sindaco Diego D'Alterio ha chiesto alle utenze commerciali di non depositare carta, cartone e organico previsti dal calendario, perché i rallentamenti hanno portato gli impianti alla capacità massima di stoccaggio autorizzata, con sospensione temporanea dell'accettazione dei rifiuti.

A Pozzuoli, dove i centri di raccolta sono vicini alla saturazione, è stato chiuso il Centro di Raccolta di Toiano ed è stato sospeso il ritiro degli ingombranti. Se la situazione non si sbloccherà, l'amministrazione prevede di chiudere anche le altre due isole ecologiche.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 5 Ottobre 2026

Linee vesuviane, i comitati dei pendolari presentano una Diffida Civica contro i disservizi

Sulla Napoli-Baiano, con capolinea arretrato a Volla, Casalnuovo di 50.000 abitanti resterebbe senza servizio.

> *«Per chi usa ogni giorno la linea tra Volla, Casalnuovo e Napoli il servizio ridotto significa viaggi più lunghi e incerti.»*

I comitati chiedono trasparenza sui cantieri, lo stato dei lavori e cronoprogrammi verificabili.

I comitati dei pendolari delle linee vesuviane hanno presentato una Diffida Civica per denunciare, secondo quanto riportano ilgiornalelocale.it e la Gazzetta di Napoli, ritardi cronici, soppressioni, treni a composizione ridotta, spesso formati da un solo elemento, convogli sovraffollati, guasti e un sistema di informazione poco affidabile.

Il caso della Napoli-Baiano

La situazione più critica riguarda la Napoli-Baiano, che oggi offre un servizio ridotto al minimo, con capolinea arretrato a Volla e autobus sostitutivi giudicati inefficaci. I comitati sostengono che in questo modo Casalnuovo, città di 50.000 abitanti, resti tagliata fuori, in contrasto con il diritto alla mobilità.

Ricordano inoltre che le segnalazioni su disservizi e condotte aziendali sono già arrivate all'Antitrust, circostanza che, a loro avviso, dimostra come si tratti di criticità strutturali e non di episodi isolati.

Le richieste

La Diffida Civica chiede un cambio di passo immediato, con:

una trasparenza totale su tutti i cantieri aperti lungo le linee vesuviane;

la pubblicazione ufficiale dello stato di avanzamento dei lavori;

cronoprogrammi certi e verificabili, al posto di promesse generiche.

L'iniziativa è firmata da Enzo Ciniglio, presidente del Comitato Pendolari Vesuviani, da Salvatore Ferraro, vicepresidente dello stesso comitato, da Marcello Fabbrocini, presidente del Comitato Civico Ets Cifariello-Ottaviano, e da Salvatore Alaia, presidente del comitato E(A)Vitiamolo Sperone.

I firmatari ribadiscono che chi paga regolarmente il biglietto ha diritto a un servizio funzionante e chiedono risposte concrete e non nuovi rinvii.

Fonti: ilgiornalelocale.it, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI E PROVINCIA · 1 Ottobre 2026

Casalnuovo, il gip non archivia: nuove indagini sul residence I Platani

La Procura avrà tre mesi per verificare, secondo il provvedimento, se la struttura sia nata da una lottizzazione abusiva.

> *«Dalla decisione dipende la situazione di circa cinquanta famiglie che vivono stabilmente nelle palazzine.»*

Secondo InterNapoli sono sei gli indagati; il cambio d'uso da turistico a residenziale ha sollevato dubbi anche al Tar.

Nuovi accertamenti sul residence I Platani di Casalnuovo di Napoli. Secondo InterNapoli, la gip di Nola Teresa Valentino ha respinto la richiesta di archiviazione del pubblico ministero in un procedimento con sei indagati, accogliendo l'istanza di uno dei proprietari. Secondo quanto riferito, le verifiche dovranno chiarire se il complesso sia il risultato di una maxi lottizzazione abusiva.

Le denunce

Il procedimento nasce da due esposti presentati, nel 2019 e nel 2024, da una persona che aveva acquistato un immobile, assistita dall'avvocato Salvatore Barbuto. La struttura sarebbe stata pensata per un uso turistico-alberghiero, ma alcune unità furono vendute come appartamenti. Le indagini si sono concentrate sul cambio di destinazione d'uso delle due palazzine, che secondo la documentazione dovevano ospitare un'attività ricettiva.

In base alla denuncia, gli alloggi non erano mai stati arredati e restavano inutilizzati. Nel tempo alcuni proprietari avrebbero venduto gli immobili come abitazioni, altri li avrebbero affittati a lungo, rendendoli di fatto residenziali. Oggi circa cinquanta famiglie vivono stabilmente nelle palazzine.

I dubbi del Tar

Il Tar della Campania ha di recente espresso perplessità sugli atti del Comune e sulla trasformazione da turistica a residenziale. La Procura, entro tre mesi, dovrà stabilire se il residence funzioni ancora come tale o sia diventato nel frattempo un parco privato.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · 21 Ottobre 2026

Camionisti in protesta: presidi a Nola, scaffali vuoti e sindacati in allarme

Sciopero di otto ore alla Leonardo di Nola per solidarietà con gli autotrasportatori.

> *«Le conseguenze toccano la spesa quotidiana, i trasporti e il lavoro di chi vive tra Napoli e l'area nolana.»*

La mobilitazione contro il caro carburante colpisce supermercati, distributori e trasporto pubblico, con possibili effetti anche sui treni dal 24 ottobre.

Non si ferma la protesta degli autotrasportatori contro il caro carburante e, mentre si attendono risultati dal confronto con il governo, gli effetti sulla vita quotidiana diventano più pesanti. Lo scrive ilgiornalelocale.it, che segnala presidi e blocchi nell'area Asi di Nola, all'Interporto di Nola e nella zona logistica di Marcianise-Maddaloni, indicati tra i principali centri della mobilitazione in Campania.

Autostrade, bus e treni

Nella mattinata è stato chiuso per un tratto il nodo tra A1 e A30 per chi arriva da Roma. Secondo Autostrade per l'Italia restano chiusi anche l'uscita di Nocera-Pagani e il collegamento tra l'A1 e la SP1 Casoria per chi è diretto verso la SS7 Appia. Anche il trasporto pubblico ne risente: Eav fa sapere che la mancata consegna del gasolio provoca gravi problemi e annuncia tagli a numerose linee di autobus. In assenza di forniture, dal 24 ottobre potrebbero essere toccati anche alcuni servizi ferroviari.

Scaffali vuoti e distributori a secco

Tra Napoli, Caserta e Salerno cominciano a mancare i prodotti freschi: nei supermercati scarseggiano carne, uova, ortofrutta e alimenti refrigerati, mentre molti distributori hanno esaurito le scorte e alcuni hanno sospeso l'erogazione.

Sindacati

Alla Leonardo di Nola le rappresentanze Fim-Cisl e Fiom hanno proclamato otto ore di sciopero su tutti i turni, in solidarietà con gli autotrasportatori. Per Nicola Lustro, segretario della Filt-Cgil Campania, si è davanti a un'emergenza economica e sociale che ha superato il livello di guardia. Anche Ferdinando Ferraiuolo della Uil Trasporti Campania parla di un autotrasporto messo in ginocchio, con ricadute su tutto il sistema.

Fonti: ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · 14 Ottobre 2026

Cercola, al Palazzetto Caravita il mercato vintage con capi da 2,50 a 30 euro

Il Fair Priced Vintage Market è in programma il 31 ottobre e il 1° novembre, con ingresso gratuito su prenotazione.

> *«È un'occasione di acquisto a prezzi contenuti per chi vive nell'area, a patto di prenotare l'ingresso online.»*

Prezzo unico per ogni categoria di abbigliamento: si parte dalle bandane e si arriva a giacche di pelle e cappotti.

Torna a Cercola il Fair Priced Vintage Market, mercato dell'abbigliamento di seconda mano che Napolike descrive come il più grande d'Europa. Appuntamento sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre 2026 al Palazzetto Caravita, in via Matilde Serao, dalle 9 alle 19, con ingresso scaglionato per fascia oraria.

Come funzionano i prezzi

Il format gira l'Europa e propone migliaia di capi scelti a mano, igienizzati e pronti da indossare, griffati e non. Ogni categoria ha un prezzo unico, da 2,50 a 30 euro. Alcuni esempi del listino:

2,50 euro per le bandane;

5 euro per berretti, cinture, foulard e abbigliamento per bambini fino a 10 anni;

10 euro per borse, pantaloncini e occhiali da sole;

15 euro per maglioni, felpe, abiti e pantaloni;

25 euro per jeans e kimono;

30 euro per giacche di pelle, cappotti e trench.

Ingresso e prenotazione

L'ingresso è gratuito, ma bisogna prenotare sul sito ufficiale della catena, fairpricedvintage.com. Completata la registrazione si riceve un titolo da mostrare all'ingresso, valido per la fascia oraria scelta. Si trovano capi per uomo, donna e bambino, oltre a borse e scarpe.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · *12 Ottobre 2026*

Arzano, un’impresa edile aderisce alla rete antiracket di Sos Impresa Campania

La firma nella sede dell'azienda alla presenza di carabinieri e polizia locale.

> *«Le imprese del territorio hanno uno strumento gratuito per chiedere sostegno davanti a intimidazioni ed estorsioni.»*

Edil Mele sottoscrive il patto con l'associazione guidata da Anna Ferrara: l'adesione è gratuita e volontaria.

Un nuovo patto antiracket è stato firmato ad Arzano tra l'azienda Edil Mele e Sos Impresa Campania. Lo riferisce ilgiornalelocale.it: la sottoscrizione è avvenuta nella sede dell'impresa, in via Bari 21. Hanno firmato la presidente dell'associazione, Anna Ferrara, il dirigente Antonio Chiariotti e il titolare dell'azienda, Armando Mele.

Le istituzioni presenti

Alla cerimonia hanno partecipato il capitano Valentina Bianchin, comandante della compagnia dei carabinieri di Casoria, il comandante della stazione di Arzano Raimondo Semprevivo e il comandante della polizia locale di Arzano Luigi Maiello. Con l'adesione, l'azienda entra nella rete delle imprese che aderiscono ai protocolli di legalità promossi dall'associazione.

Come funziona il patto

Secondo la testata, Sos Impresa registra nell'area a nord del capoluogo un numero crescente di richieste da parte di imprenditori che vogliono tutelarsi. Ferrara spiega che l'adesione è gratuita e volontaria: si presenta un'istanza e, dopo l'istruttoria dell'associazione, si procede alla firma. L'imprenditore può contare su un sostegno concreto di fronte a intimidazioni o tentativi di estorsione. L'obiettivo, afferma, è che nessuno affronti da solo il ricatto della camorra.

Fonti: ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · 9 Ottobre 2026

McDonald’s cerca 75 persone nei ristoranti di Napoli: selezioni martedì 13 ottobre a Doganella

Tra i ristoranti interessati anche i due di Casoria, San Salvatore e Nazionale delle Puglie.

> *«È un'occasione di lavoro per chi vive nell'area a nord di Napoli, con candidatura online.»*

Una giornata di colloqui dalle 9:30 alle 16 nel ristorante di Napoli Doganella.

McDonald's cerca 75 nuovi lavoratori per alcuni ristoranti di Napoli. Lo riporta Gazzetta di Napoli: le sedi interessate sono Fuorigrotta, Doganella, Miano, Vomero, Piazza Garibaldi e due a Casoria, San Salvatore e Nazionale delle Puglie.

La giornata di selezione

Martedì 13 ottobre l'azienda organizza un recruiting day, con selezioni e colloqui dalle 9:30 alle 16 nel ristorante McDonald's di Napoli Doganella. Secondo l'azienda, tra le caratteristiche ricercate ci sono la voglia di mettersi in gioco, il lavoro di squadra e la predisposizione al rapporto con i clienti. L'incontro viene presentato come un'occasione per conoscere da vicino l'azienda attraverso l'esperienza di chi ci lavora.

Contratti e candidature

Secondo l'azienda, i contratti stabili rappresentano il 92% del totale. Chi sarà selezionato seguirà un percorso di formazione prima di iniziare le mansioni, con contratti part-time inquadrati nel contratto nazionale del turismo; la retribuzione è quella prevista da quel contratto, in proporzione alle ore settimanali.

La candidatura si invia direttamente sul sito dell'azienda, compilando un questionario su disponibilità oraria e mansioni di interesse e caricando il curriculum.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

ECONOMIA · *1 Ottobre 2026*

Fatture false nella cancelleria all’ingrosso: sequestro da oltre 12,6 milioni a due società tra Casalnuovo e Casavatore

Secondo la Guardia di Finanza il meccanismo sarebbe attivo dal 2021; il procedimento è alle indagini preliminari.

> *«L'inchiesta riguarda aziende attive nel territorio e un presunto danno alla concorrenza leale tra i commercianti.»*

Secondo la Guardia di Finanza, oltre venti persone residenti in varie regioni risultano indagate, tra cui gli amministratori delle due aziende.

Beni e somme per oltre 12,6 milioni di euro sono stati bloccati dalle Fiamme Gialle di Napoli a due aziende che vendono carta e penne all'ingrosso: una ha sede a Casalnuovo di Napoli, l'altra a Casavatore. A firmare il decreto di sequestro preventivo è stato il gip di Nola, su istanza dei magistrati della Procura. Secondo InterNapoli, il provvedimento tocca anche gli amministratori di fatto e di diritto, indagati per dichiarazione fraudolenta tramite fatture per operazioni inesistenti.

Come sarebbe nato il sospetto

Secondo Il Crivello e la Gazzetta di Napoli, le indagini, che coinvolgono più di venti persone residenti in diverse regioni, sono partite da due verifiche fiscali dei finanzieri del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Napoli e della Compagnia di Casalnuovo. Sulle aziende pesavano diversi indizi: forte sproporzione tra operazioni attive e passive, incongruenze nelle giacenze di magazzino e debiti d'imposta minimi.

Lo schema contestato

Gli approfondimenti avrebbero svelato, a partire dal 2021, un sistema basato su fatture emesse da ditte prive di una vera struttura, le cosiddette cartiere, intestate a prestanome ignari di essere titolari di una partita Iva. Questo avrebbe permesso alla società di Casalnuovo, indicata come principale beneficiaria, di proporsi ai fornitori con condizioni molto vantaggiose e di vendere a prezzi bassissimi.

Il sequestro, eseguito anche per equivalente, ha riguardato un immobile di valore superiore ai 250mila euro, 11 automezzi, denaro contante, assegni, orologi di lusso e disponibilità finanziarie. La Gazzetta di Napoli segnala che la responsabilità degli indagati sarà accertata solo con una sentenza definitiva.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it, Gazzetta di Napoli, Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 31 Ottobre 2026

Casoria, esce dai domiciliari per comprare una bottiglia di vino e viene denunciato

Un 59enne è stato fermato dai carabinieri mentre rientrava a casa con lo scontrino in tasca.

> *«L'episodio ricorda che chi è ai domiciliari non può lasciare l'abitazione per nessun motivo senza autorizzazione.»*

Secondo InterNapoli, l'uomo era sceso in strada pochi minuti, ma ai domiciliari non si può uscire per nessun motivo.

Un uomo di 59 anni, agli arresti domiciliari a Casoria, è stato denunciato per evasione dopo essere uscito di casa per acquistare una bottiglia di vino. Lo racconta InterNapoli.

La cena e l'uscita

Secondo la ricostruzione, l'uomo si stava preparando a cenare con un piatto di pesce e si era accorto di non avere una bottiglia adatta. Così sarebbe sceso qualche minuto in strada, fino a un negozio vicino alla sua abitazione.

L'incontro con i carabinieri

Al ritorno ha trovato sotto casa i carabinieri, che in quel momento si trovavano nella zona. I militari lo hanno fermato con la bottiglia ancora in mano e lo scontrino in tasca. Il documento di acquisto, però, non è bastato a evitargli la denuncia.

Dopo le formalità, l'uomo è stato riaccompagnato a casa. Ai domiciliari, ricorda il giornale, non è consentito allontanarsi dall'abitazione per alcun motivo: nei casi più gravi può scattare l'arresto per evasione, con il passaggio alla custodia cautelare in carcere. Non è stato così in questa vicenda. Il 59enne è rimasto in casa in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria, che dovrebbe pronunciarsi nelle prossime ore.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 27 Ottobre 2026

Volla, posto sotto sequestro un complesso da 151 unità sull’area dell’ex Sacelit

Secondo InterNapoli, il provvedimento del gip di Nola riguarda un insediamento stimato 45 milioni di euro, sorto dove c'era uno stabilimento dismesso.

> *«La vicenda riguarda un grande insediamento urbano di Volla e le regole sull'uso del suolo, in un'inchiesta ancora alle fasi iniziali.»*

Secondo le fonti, i carabinieri hanno eseguito il sequestro preventivo di un intero complesso di case e negozi.

Un cantiere e un intero complesso di 151 unità, tra abitazioni e negozi, sono stati posti sotto sequestro preventivo a Volla. Lo riportano InterNapoli, ilgiornalelocale.it e Gazzetta di Napoli. Il valore dei beni si aggirerebbe sui 45 milioni di euro. Secondo le fonti, le persone indagate sono sette e l'ipotesi è quella di lottizzazione abusiva materiale ed edilizia in concorso.

Il provvedimento

La misura è stata firmata dal gip del Tribunale di Nola, su richiesta della Procura, e messa in atto dai carabinieri della compagnia di Torre Annunziata con il Reparto Parco Nazionale del Vesuvio. Restano esclusi dal sequestro gli alloggi già occupati da persone terze.

Come ricorda InterNapoli, siamo ancora alle indagini preliminari: nessuno dei sette può essere considerato colpevole prima di un'eventuale condanna definitiva.

Le contestazioni degli inquirenti

L'area è quella dell'ex stabilimento industriale dismesso Sacelit. Secondo gli investigatori, il terreno era classificato come zona produttiva D1, dove non è ammessa la destinazione residenziale. Eppure sarebbe sorto un insediamento abitativo e commerciale da 68.573,97 metri cubi, circa 45mila in più rispetto a quanto consentito.

Sempre secondo gli inquirenti, i lavori si sarebbero basati su permessi edilizi ritenuti illegittimi, con un cambio di destinazione d'uso non autorizzato. Per gli accertamenti è stato nominato un consulente, che avrebbe riscontrato presunte violazioni della normativa urbanistica nazionale e regionale. Gazzetta di Napoli aggiunge che l'inchiesta punta a chiarire le responsabilità dei soggetti coinvolti e la regolarità dell'iter autorizzativo. Il sequestro, spiega InterNapoli, serve a evitare un ulteriore aggravamento delle conseguenze sul territorio.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 25 Ottobre 2026

Ponticelli, è morto Andrea Andreotti: il suo nome legato alla strage del Bar Sayonara

L'ex boss aveva 75 anni; il raid del 1989 era diretto contro il suo gruppo e uccise anche quattro persone estranee.

> *«La notizia riporta alla memoria una delle pagine più dolorose della storia di Ponticelli, che costò la vita a quattro innocenti.»*

Secondo InterNapoli, il suo nome resta legato a una strage di camorra del 1989 a Ponticelli.

È morto a Ponticelli, due giorni prima della notizia, Andrea Andreotti, detto 'o cappotto, ex boss di 75 anni. Lo riferisce InterNapoli, ricordando che il suo nome resta legato alla strage del Bar Sayonara, tra i fatti di camorra più tragici della città, di cui era il bersaglio.

La strage del 1989

L'agguato avvenne l'11 novembre 1989 all'interno del bar. Secondo la ricostruzione riportata, fu ordinato dal clan Sarno ed eseguito da affiliati al clan Aprea contro il gruppo rivale guidato da Andreotti. Secondo il racconto di InterNapoli, rimasero colpite sei persone: due appartenenti a bande di camorra e quattro innocenti, ossia Gaetano De Cicco, Domenico Guarracino, Salvatore Benaglia e Gaetano Di Nocera. Ci furono molti feriti, tra cui una bambina.

Il lungo percorso giudiziario

Servirono decenni per fare luce sulla vicenda. Nel 2010, ricorda InterNapoli citando la Fondazione Polis, la Dda di Napoli chiese e ottenne 13 ordinanze di custodia cautelare. Nel febbraio 2013 la Corte d'Assise inflisse undici ergastoli e pene tra i sedici e i diciotto anni ad altri sei imputati.

Nel luglio 2014, davanti alla Corte d'Assise d'Appello, Ciro Sarno consegnò una lettera in cui si assumeva la responsabilità dell'eccidio, chiedendo scusa ai familiari delle vittime innocenti. La Cassazione, nel febbraio 2016, confermò gli ergastoli per vari imputati. All'epoca Andreotti era già uscito dai giri della grande malavita.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 25 Ottobre 2026

Casoria, trovate nascoste tre pistole a salve senza tappo rosso

I carabinieri hanno sequestrato le armi in una traversa di via Duca d'Aosta; secondo gli investigatori avrebbero potuto servire per rapine.

> *«Gli accertamenti potrebbero chiarire se le armi siano collegate a rapine avvenute in zona.»*

Le armi, chiuse in una busta dietro alcuni bancali, saranno analizzate per cercare impronte.

I carabinieri della stazione di Casoria hanno sequestrato tre pistole a salve prive del tappo rosso. Lo riportano InterNapoli e ilgiornalelocale.it. Il ritrovamento è avvenuto nel corso di un servizio di controllo del territorio, in una traversa di via Duca d'Aosta.

Il ritrovamento

I militari hanno trovato una busta di plastica nascosta dietro alcuni bancali di legno. Dentro c'erano tre armi: una di calibro 6 e due di calibro 8. Si tratta di pistole a salve ma senza il sigillo che permette di riconoscerle subito come scacciacani.

L'ipotesi degli investigatori

Proprio per questa caratteristica, secondo gli investigatori, le pistole avrebbero potuto essere impiegate per compiere rapine o altri reati intimidatori, perché le vittime potevano credere di trovarsi davanti a vere armi da fuoco. Si tratta, per ora, di una valutazione degli investigatori: gli accertamenti serviranno a capire se le pistole siano davvero legate a episodi di quel genere.

Le armi a salve prive del tappo rosso, spiegano le fonti, sono quelle che a vista non si distinguono da quelle vere: è questo che le rende potenzialmente adatte a intimidire chi si trova davanti all'arma, e che ha fatto scattare il sequestro da parte dei militari della stazione di Casoria.

Le tre armi saranno sottoposte ad accertamenti tecnici e dattiloscopici, per verificare la presenza di impronte e accertare possibili collegamenti con episodi criminosi accaduti sul territorio.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 23 Ottobre 2026

Morte di Ylenia Musella a Ponticelli, niente rito abbreviato per il fratello: si va in Corte d’Assise

Il giudice ha respinto la richiesta della difesa di Giuseppe Musella, accusato di omicidio volontario.

> *«La vicenda, che ha colpito Ponticelli, entra nella fase del dibattimento davanti a una corte popolare.»*

Il processo per la morte della 22enne, avvenuta il 4 febbraio 2025, si terrà davanti alla Corte di Assise di Napoli.

Il giudice ha respinto la richiesta di rito abbreviato avanzata dai legali di Giuseppe Musella, 28 anni, del Rione Conocal di Ponticelli, accusato dell'omicidio della sorella Ylenia (all'anagrafe Jlenia), di 22 anni. Lo riferisce InterNapoli. Il processo si svolgerà quindi davanti alla Corte di Assise di Napoli.

I fatti contestati

La giovane morì il 4 febbraio 2025 per una coltellata alla schiena. Il fratello risponde di omicidio volontario. Secondo quanto il giovane avrebbe riferito agli investigatori della Squadra Mobile e al pubblico ministero Ciro Capasso, durante una lite per futili motivi avrebbe lanciato un coltello contro la sorella, colpendola senza volerlo.

Versione e autopsia

Sempre stando a InterNapoli, quella versione sarebbe stata messa in discussione dall'autopsia, in base alla quale il colpo mortale sarebbe stato inferto con l'arma impugnata dal fratello. Anche per l'accusa il fendente sarebbe partito con il coltello in mano.

Secondo il racconto attribuito all'imputato, la lite sarebbe nata perché avrebbe visto il cane di famiglia ferito e ne avrebbe attribuito la colpa alla sorella. Dopo il ferimento ci sarebbe stata una corsa in ospedale, inutile. Il giovane si sarebbe poi allontanato per presentarsi, poco prima di mezzanotte, in Questura insieme al suo legale.

Si tratta della ricostruzione dell'accusa: l'imputato è da considerarsi innocente fino a sentenza definitiva.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 21 Ottobre 2026

Barra, sette chili di cocaina in uno scantinato e un arresto per documento falso

Gli agenti del Commissariato di Ponticelli hanno fermato un 44enne con un ordine di carcerazione per contrabbando.

> *«Il sequestro toglie dal mercato una grossa partita di droga nell'area orientale di Napoli.»*

Doppia operazione della polizia nel quartiere Barra: un arresto e un sequestro di droga a carico di ignoti.

Doppia operazione della Polizia di Stato a Barra, nella zona orientale di Napoli. Come riportano InterNapoli e ilgiornalelocale.it, nel pomeriggio di martedì gli agenti del Commissariato di Ponticelli hanno arrestato un uomo di 44 anni e scoperto in uno scantinato un deposito con circa sette chili di cocaina.

L'arresto del 44enne

Durante un servizio sul territorio i poliziotti hanno controllato l'uomo, che aveva con sé un documento d'identità con la sua fotografia ma intestato a un'altra persona, e quindi falso. Dagli accertamenti è emerso che nei suoi confronti pendeva un ordine di carcerazione, emesso il 26 giugno dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli.

Secondo le fonti, l'uomo deve scontare un anno, quattro mesi e venti giorni di reclusione per contrabbando, reati che gli vengono attribuiti nel 2017 tra Napoli, Pollena Trocchia e Somma Vesuviana. L'uomo è stato arrestato e anche denunciato per il possesso del documento falso.

Lo scantinato

In una distinta attività, gli stessi agenti hanno ispezionato uno scantinato nella zona di Barra. Lì hanno trovato e sequestrato circa sette chilogrammi di cocaina, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. Il sequestro è a carico di ignoti: sono in corso ulteriori indagini per risalire ai responsabili e alla provenienza dello stupefacente.

Fonti: InterNapoli, ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 21 Ottobre 2026

Ventunenne ferito a Napoli, secondo gli inquirenti coinvolti quattro giovani arrestati

Tra loro c'è un sedicenne; secondo la Dda, l'accusa è tentato omicidio con l'aggravante del metodo mafioso.

> *«L'inchiesta, condotta dalla Dda, coinvolge anche Casoria e riguarda presunti legami con gruppi criminali del centro storico di Napoli.»*

I carabinieri hanno arrestato quattro giovani ritenuti coinvolti nell'aggressione a un ventunenne avvenuta il 19 settembre.

Secondo InterNapoli e Gazzetta di Napoli, i carabinieri hanno eseguito quattro arresti tra Napoli e Casoria per un'aggressione a un ventunenne, raggiunto da 14 fendenti il 19 settembre nel capoluogo. Uno dei giovani ha sedici anni.

L'indagine

A eseguire le misure sono stati i militari del Nucleo operativo di Napoli Centro, per un'inchiesta guidata dalla Direzione distrettuale antimafia e dalla Procura per i minorenni. Secondo l'accusa, si tratterebbe di tentato omicidio con metodo mafioso: ipotesi ancora da verificare nel procedimento.

Secondo gli investigatori, la vittima fu raggiunta da numerosi fendenti, soprattutto al torace, e riportò ferite in zone vitali del corpo.

Come sono stati individuati

Secondo gli inquirenti, gli indagati sarebbero legati a gruppi riconducibili alle famiglie Amirante, Brunetti, Sibillo e Giuliano, attivi nel centro storico tra Forcella, la Maddalena e via dei Tribunali. L'identificazione sarebbe stata possibile incrociando testimonianze, immagini della videosorveglianza, intercettazioni telefoniche e ambientali e il monitoraggio dei social. Proprio sui social, secondo gli inquirenti, i giovani avrebbero rivolto in precedenza minacce di morte al ventunenne e alla sua famiglia.

I tre maggiorenni sono stati portati nel carcere di Secondigliano, mentre il sedicenne è stato accompagnato al Centro di prima accoglienza dei Colli Aminei, a Napoli.

Fonti: InterNapoli, Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 21 Ottobre 2026

Casalnuovo, abusi su un dodicenne: la famiglia respinge l’offerta di 25mila euro

Il legale dei genitori definisce la proposta non congrua e dice di aver trattenuto la somma come acconto.

> *«La vicenda, che ha scosso la comunità di Casalnuovo, prosegue sul piano giudiziario con la famiglia che chiede un risarcimento adeguato.»*

L'avvocato Francesco Petruzzi rende nota l'offerta di risarcimento fatta dal commerciante di 47 anni, in carcere dopo la confessione.

Un'offerta di risarcimento da 25mila euro è arrivata alla famiglia del ragazzino di 12 anni vittima di abusi sessuali a Casalnuovo di Napoli lo scorso 13 giugno. A renderla nota, come riporta InterNapoli, è l'avvocato Francesco Petruzzi, legale dei genitori del minore.

La risposta della famiglia

Secondo il legale, la proposta, trasmessa tramite l'avvocato dell'uomo, è stata rispedita al mittente perché ritenuta del tutto sproporzionata rispetto alle violenze subite. La somma è stata comunque trattenuta, ha precisato Petruzzi, a titolo di acconto, e la proposta è stata contestata.

I fatti e le indagini

Secondo quanto emerso, gli abusi sarebbero avvenuti nel retrobottega di un negozio, dove il ragazzino era stato attirato con la scusa di fare una ricerca su internet al computer. L'autore è un commerciante di 47 anni. Al termine delle indagini della Polizia di Stato, coordinate dalla Procura di Nola, l'uomo ha confessato ed è stato rinchiuso in carcere.

Una psicologa incaricata dagli inquirenti ha inoltre valutato la vittima, ritenendola dotata di piena capacità cognitiva e il suo racconto pienamente attendibile.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 20 Ottobre 2026

Ponticelli, secondo Il Crivello droga nascosta in un interruttore: due arresti

Secondo il quotidiano, la perquisizione è scattata in un'abitazione condivisa dalle due presunte responsabili.

> *«L'operazione mostra l'attività della polizia contro lo spaccio di quartiere nell'area orientale di Napoli.»*

Due donne di 50 e 43 anni sono state arrestate a Ponticelli con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio.

Due donne di 50 e 43 anni, residenti a Ponticelli, sono state arrestate dagli agenti del Commissariato di Ponticelli con l'accusa di detenzione illecita di stupefacenti ai fini di spaccio. Lo riferisce Il Crivello, precisando che l'operazione risale a ieri rispetto alla data della notizia e che le due, secondo il quotidiano, erano già note alle forze dell'ordine per precedenti di polizia.

La perquisizione

L'intervento rientra nei servizi ordinari di contrasto allo spaccio di quartiere. Stando al racconto del quotidiano, i poliziotti sono entrati nella casa condivisa dalle due, nel quartiere orientale di Napoli, per una perquisizione accurata. Nel corso delle ricerche sono stati trovati vari strumenti e materiali che, secondo la ricostruzione, servivano a dividere e confezionare le dosi.

Il nascondiglio in camera da letto

La scoperta più rilevante è avvenuta in camera da letto. Nascosti dentro la scatola elettrica di un interruttore della luce, gli agenti hanno rinvenuto 56 involucri contenenti cocaina, per un peso complessivo di circa 10 grammi.

Alla luce di quanto emerso, per entrambe le donne sono scattate le manette e sono state messe a disposizione dell'autorità giudiziaria. Come sempre in questi casi, le due restano presunte innocenti fino a un eventuale accertamento definitivo delle responsabilità.

Fonti: Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 18 Ottobre 2026

Rapine ai distributori tra Arzano e Casoria: fermati due diciassettenni dal commissariato di Secondigliano

Secondo gli investigatori, potrebbero essere collegati ad altri colpi messi a segno dalla fine del 2025.

> *«Le indagini potrebbero chiarire una serie di colpi che da mesi preoccupava i comuni a nord di Napoli.»*

I due minorenni, inseguiti dopo le rapine, sono accusati di rapina aggravata, resistenza, lesioni e porto abusivo di arma.

Due diciassettenni sono stati arrestati dagli uomini del commissariato di Secondigliano, diretti dal commissario capo Alessandro Petrazzuolo, perché ritenuti gli autori di rapine in distributori di carburante tra Arzano e Casoria. Lo riferisce InterNapoli. Sono accusati di rapina aggravata, resistenza, lesioni e porto abusivo di arma; vale la presunzione di innocenza.

L'inseguimento

Secondo la ricostruzione, i due viaggiavano su uno scooter di grossa cilindrata a volto coperto. Sarebbero stati inseguiti subito dopo quattro rapine tra Casoria e Arzano e, durante la fuga, avrebbero tentato di disfarsi della pistola usata. La prima segnalazione riguardava il distributore Ip di via Remo De Feo ad Arzano: un ragazzo è stato bloccato in piazza Zanardelli, a Secondigliano, l'altro a San Pietro a Patierno, dopo una colluttazione con gli agenti. Avevano con sé circa 1300 euro, ritenuti provento dei colpi. Le immagini delle videosorveglianza dei distributori hanno ripreso le due rapine.

Le indagini

Sempre secondo InterNapoli, dalla fine del 2025 sarebbero circa venti le rapine di questo tipo e gli investigatori ritengono che i due possano essere dietro ad alcune. Proseguono gli accertamenti per ricostruire i colpi precedenti. La testata collega l'operazione all'insediamento del nuovo Questore Fausto Lamparelli, che in quell'occasione ha espresso preoccupazione per la deriva violenta dei giovani a Napoli.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 16 Ottobre 2026

Controlli notturni a Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio: sequestrate armi, droga e denunce

Nel servizio dei carabinieri controllate 125 persone e 54 veicoli, sei dei quali sequestrati.

> *«I controlli hanno interessato tre quartieri della zona orientale di Napoli e gli accertamenti sulle armi sequestrate sono in corso.»*

Una pistola in un ascensore e cartucce nascoste in una scatola di farmaci tra i ritrovamenti più rilevanti.

Un servizio straordinario «Alto Impatto» dei carabinieri della Compagnia Poggioreale, con i militari del Nucleo Radiomobile di Napoli, ha interessato nella notte i quartieri orientali di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio. Lo racconta Il Crivello. Il bilancio: 125 persone controllate, circa un terzo con precedenti penali, e 54 veicoli, di cui sei sequestrati, con 21 contestazioni al Codice della Strada.

Le armi

Nel complesso popolare «Conolo», in via Claudio Miccoli, in un vano ascensore i militari hanno trovato un borsello con una pistola Remington; nelle cantine c'era una scatola con 38 cartucce calibro 7,65. Sono stati disposti accertamenti balistici per verificare se arma e munizioni siano state usate in episodi recenti. In un'abitazione di via Calata Capodichino due donne sono state denunciate per il possesso di 42 proiettili calibro 9x21, custoditi in una scatola di farmaci.

Droga e furti di energia

A San Giovanni a Teduccio un 59enne già ai domiciliari è stato denunciato: aveva circa 10 grammi di hashish, 3 di marijuana e materiale per il confezionamento. I tecnici hanno anche rilevato la manomissione del contatore. A Barra sarebbe stata trovata una pianta di marijuana alta un metro e sessanta coltivata in camera da letto; un uomo ai domiciliari è risultato assente al controllo ed è stato deferito per evasione, mentre un 22enne è stato sorpreso alla guida di uno scooter senza patente.

A Ponticelli sono stati denunciati per furto di energia i titolari di due autolavaggi in via Repubbliche Marinare e il gestore di un minimarket, allacciati abusivamente alla rete pubblica. Per tutti vale la presunzione di innocenza.

Fonti: Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 15 Ottobre 2026

Sant’Antimo, giovane denuncia di essere stato picchiato da addetti alla sicurezza di una discoteca

Il ragazzo si è rivolto ai carabinieri di Casoria ed è stato medicato all'ospedale di Frattamaggiore; l'on. Borrelli chiede verifiche.

> *«La richiesta di controlli sul personale di sicurezza riguarda la tutela di chi frequenta i locali dell'area.»*

Un giovane sostiene di essere stato aggredito da alcuni addetti alla sicurezza all'interno di una discoteca sulla Statale Appia, a Sant'Antimo. Lo riferisce InterNapoli. La presunta vittima ha presentato denuncia ai carabinieri della stazione di Casoria.

Il racconto nella denuncia

Nella denuncia il ragazzo racconta di essere stato strattonato, colpito con uno schiaffo e poi gettato a terra. Una volta al suolo, sarebbe stato colpito con calci al viso e alla schiena da più bodyguard. Secondo la testata, l'aggressione si sarebbe fermata solo grazie ad alcuni clienti che si sono messi in mezzo. Il giovane si è fatto curare al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Frattamaggiore.

Nella denuncia si parla di schiaffi, spintoni e calci al viso e alla schiena mentre era a terra.

Sempre secondo la denuncia, l'addetto da cui sarebbe partita la violenza aveva già mostrato in passato ostilità verso di lui. Per le persone indicate vale la presunzione di innocenza.

La richiesta di verifiche

Il giovane si è rivolto al deputato di Avs Francesco Emilio Borrelli, che con il consigliere regionale Carlo Ceparano ha parlato di un episodio di gravità inaudita. I due esponenti hanno spiegato di aver già trasmesso la segnalazione alle forze dell'ordine e di voler chiedere controlli rigorosi su requisiti, licenze e titoli abilitativi del personale di sicurezza coinvolto, sostenendo che chi usa la violenza debba essere allontanato e rispondere davanti alla giustizia.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 15 Ottobre 2026

Frattamaggiore, è morta a 55 anni l’avvocata Maria De Rosa: i funerali venerdì 16

Era stata assessore al bilancio a Casoria ed era tra i proprietari dello storico cinema teatro De Rosa.

> *«Era una figura nota nel territorio a nord di Napoli, per professione, impegno civico e attività culturale della famiglia.»*

L'area a nord di Napoli ricorda la professionista con messaggi di cordoglio rivolti al marito Pasquale Del Prete.

L'area a nord di Napoli piange la scomparsa dell'avvocata Maria De Rosa, morta a 55 anni. Lo riporta InterNapoli. Il rito funebre sarà celebrato venerdì 16 ottobre alle 15:30 nella Basilica di San Sossio a Frattamaggiore.

Il suo impegno

De Rosa era molto conosciuta, anche per i legami familiari e per l'impegno civile. Era tra i proprietari dello storico cinema teatro De Rosa ed era la moglie di Pasquale Del Prete, candidato sindaco alle recenti elezioni. In passato aveva ricoperto la carica di assessore al bilancio a Casoria, nell'amministrazione guidata dall'ex sindaco Pasquale Fuccio.

I messaggi di cordoglio

Sono arrivate molte dediche. Un lettore, Vincenzo, la ricorda come una persona allegra, sorridente e arguta, con cui gli scambi erano sempre pieni di ironia. Un altro, Salvatore, si è detto vicino a Del Prete, definito consigliere comunale, a suo figlio e a tutta la famiglia, ricordando orario e luogo delle esequie. Anche l'organizzazione GEA ha espresso profondo cordoglio, stringendosi a Del Prete, al figlio Nicolò e ai familiari. Nei messaggi ricorrono il ricordo del suo carattere e la vicinanza alla famiglia, in una comunità che la conosceva per il lavoro, per la presenza pubblica e per l'attività legata al cinema teatro.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 14 Ottobre 2026

Asse Mediano, la famiglia di Rosario Romano chiede chiarezza sulla morte del 51enne

Gli accertamenti della Polizia Stradale di Nola devono chiarire se ci sia stato un tamponamento o un investimento.

> *«L'esito degli accertamenti dirà se vi siano responsabilità per una morte che la famiglia giudica poco chiara.»*

Il 51enne di Secondigliano è morto all'alba del 4 ottobre dopo uno schianto che ha coinvolto altre due auto.

I familiari di Rosario Romano, 51 anni, residente a Secondigliano, chiedono di sapere che cosa sia realmente accaduto. Lo riporta InterNapoli: l'uomo è morto all'alba del 4 ottobre lungo l'Asse Mediano, vicino all'uscita Giugliano-Parete, in direzione Casoria. Viaggiava su una Mini Cooper quando, verso le 5, si è verificato lo schianto, che ha coinvolto anche altre due vetture.

I dubbi della famiglia

Alcuni giovani coinvolti sono stati portati in ospedale con lievi fratture, stando alle prime informazioni. Per Romano non c'è stato nulla da fare. I parenti parlano di circostanze poco chiare e chiedono di verificare due ipotesi: un tamponamento oppure un investimento dopo essere sceso dall'auto. Sono ipotesi che dovranno essere valutate dagli investigatori.

Gli accertamenti sono affidati alla Polizia Stradale di Nola, che deve ricostruire l'accaduto e stabilire eventuali responsabilità. La famiglia ha anche raccontato un particolare doloroso: la madre avrebbe telefonato al cellulare del figlio e a rispondere sarebbe stato un agente della Polizia Stradale, che le avrebbe dato la notizia.

Gli ultimi saluti

Romano era divorziato ed era padre di due figlie. I funerali si sono svolti il 13 ottobre, dopo l'autopsia eseguita il lunedì. I familiari attendono che le indagini facciano piena luce sulla vicenda.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 13 Ottobre 2026

Arzano, pedone anziano travolto da una moto e morto sul colpo

L'incidente è avvenuto in mattinata vicino al ponte sulla strada che porta a Casoria; accertamenti sulla dinamica in corso.

> *«Gli accertamenti sulla dinamica diranno se ci siano responsabilità in un tratto percorso ogni giorno dai residenti.»*

Il motociclista si è fermato a prestare soccorso ed è stato sottoposto ai test tossicologici previsti dalla prassi.

Un incidente mortale è avvenuto nella mattinata del 13 ottobre ad Arzano, nei pressi del cimitero e del ponte vicino. Come riporta InterNapoli, un motociclista ha investito un pedone, che è morto sul colpo.

Secondo i dati diffusi, l'urto è avvenuto verso le 10 in via Porziano, in prossimità del ponte di Casoria e in direzione di Casoria. La vittima è Cesare Abate, nato a Napoli il 27/12/41. Il motociclista, a bordo di una moto di grossa cilindrata, stava parcheggiando quando si è verificato l'impatto.

Soccorsi e accertamenti

All'arrivo dei soccorsi il pedone era già morto: le ferite erano troppo gravi. Sul posto è giunta anche una pattuglia della polizia municipale di Casoria, in attesa dei colleghi di Arzano per i rilievi. Secondo InterNapoli, il conducente della moto si è fermato subito per aiutare l'uomo e, come previsto dalla prassi, ha effettuato gli esami tossicologici per escludere eventuali alterazioni psicofisiche.

Le cause dell'incidente sono ancora da accertare e sono state avviate indagini per ricostruire con esattezza la dinamica di quanto accaduto.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · *10 Ottobre 2026*

Scampia dà l'addio a Pasquale Amato, il 32enne morto sulla Circumvallazione Esterna

Chiesa gremita ai funerali; il fratello ha rivolto un appello a non voltarsi dall'altra parte davanti agli incidenti.

> *«L'appello del fratello richiama l'attenzione sulla sicurezza stradale in un'area dove gli incidenti sono frequenti.»*

Amici, parenti e motociclisti hanno salutato il giovane nella chiesa di San Giuseppe Moscati.

Si sono svolte le esequie di Pasquale Amato, il 32enne morto sabato scorso in un incidente sulla Circumvallazione Esterna, all'altezza di Casoria. Come riporta InterNapoli, la cerimonia si è tenuta nella chiesa di San Giuseppe Moscati a Scampia, dove il giovane viveva con i genitori e i fratelli. La chiesa era gremita.

Il ricordo di amici e motociclisti

Amici e parenti hanno indossato una maglietta con il volto di Pasquale e un messaggio di affetto, che termina con il saluto «Ciao Lino, amico di tutti». Alla cerimonia erano presenti anche gruppi di motociclisti della Night Riders di Licola, che a fine funzione hanno reso omaggio a Pasquale, appassionato di moto, con il rombo dei motori.

L'appello del fratello

Durante l'omelia ha preso la parola il fratello, Davide Amato. Ha ricordato che spesso ci si ritrova uniti solo nel dolore e ha invitato a impegnarsi perché simili tragedie accadano meno volte possibile, rivolgendo a tutti l'appello a non girarsi più dall'altra parte quando ci sono incidenti. Nelle sue parole, ogni giorno si vedono incidenti e famiglie in lacrime, poi però resta il silenzio: da qui l'invito a un impegno collettivo.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 9 Ottobre 2026

Auto rubata a Cesa e recuperata dopo poche ore ad Arzano dai carabinieri di Casoria

Il furto di una Ford Fiesta davanti a una palestra, l'8 ottobre; le indagini cercano i responsabili.

> *«Il caso mostra come la rapida denuncia e il coordinamento tra i reparti aiutino a recuperare i veicoli.»*

Le ricerche estese alle province di Caserta e Napoli hanno portato al ritrovamento del veicolo intorno alle 19.

Una Ford Fiesta rubata a Cesa è stata ritrovata dopo poche ore ad Arzano. Lo riferisce InterNapoli: il furto è avvenuto nel pomeriggio dell'8 ottobre dal parcheggio di una struttura sportiva in via Giacomo Matteotti.

Il furto e le ricerche

Dalla denuncia presentata alla stazione dei carabinieri di Sant'Arpino risulta che l'auto era stata lasciata in sosta verso le 15:30. Circa due ore dopo il proprietario non l'ha più trovata. Sono partite subito le ricerche, estese alle centrali operative dei carabinieri delle province di Caserta e Napoli.

Il ritrovamento

Verso le 19 i militari della sezione radiomobile della compagnia di Casoria hanno individuato la vettura in via Giovanni Pascoli, ad Arzano. Proseguono gli accertamenti per ricostruire il furto e identificare gli autori. Secondo la fonte, sia la zona del furto sia quella del ritrovamento hanno sistemi di videosorveglianza, le cui immagini potrebbero essere utili alle indagini.

L'autorità giudiziaria è stata informata e le indagini sono in corso. InterNapoli sottolinea come la tempestiva denuncia alle forze dell'ordine e il coordinamento tra i reparti territoriali rendano più efficaci le ricerche e facilitino il recupero dei mezzi sottratti.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 9 Ottobre 2026

Arzano, arrestato un 47enne: maltrattamenti in famiglia e resistenza ai carabinieri

L'intervento è scattato dopo una telefonata al 112 per una lite in un appartamento.

> *«Il caso mostra il ruolo delle chiamate al 112 nelle situazioni di violenza domestica, che spesso restano nascoste a lungo.»*

Per i carabinieri la compagna cinquantenne ha raccontato episodi ripetuti di maltrattamenti, alla presenza del figlio di 8 anni.

Un uomo di 47 anni è stato arrestato nella notte ad Arzano con le accuse di maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Come riportano InterNapoli e Il Crivello, i carabinieri della sezione radiomobile di Casoria e della stazione di Arpino di Casoria sono intervenuti dopo una chiamata al 112 che segnalava una lite in un appartamento.

L'intervento

Secondo le fonti, all'arrivo dei militari l'uomo, apparso in stato di ebbrezza, li avrebbe spintonati e avrebbe lanciato contro di loro vari oggetti presenti in casa. Per immobilizzarlo è stato necessario usare lo spray al peperoncino in dotazione.

Il racconto della compagna

Quando la situazione si è calmata, i carabinieri hanno ascoltato la compagna, una donna di 50 anni. Stando a quanto riferito, avrebbe descritto numerosi episodi di maltrattamenti subiti nel tempo, con il figlio di 8 anni presente, culminati nell'aggressione di questa notte.

L'uomo è stato portato in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Come sempre in questi casi, la sua posizione sarà valutata nel procedimento e vale la presunzione di innocenza fino a una sentenza definitiva.

Fonti: InterNapoli, Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 9 Ottobre 2026

Volvo XC60 rubata in Svezia sequestrata tra Volla e Ponticelli: conducente segnalato

Telaio alterato, targa non corrispondente e documenti falsi: il veicolo risultava rubato in Svezia.

> *«I controlli sulle auto con targa estera cercano di fermare un traffico di veicoli rubati che passa anche dal territorio vesuviano e napoletano.»*

Il Gruppo N.I.S.A. della Polizia Metropolitana ha sequestrato un'auto di grossa cilindrata con elementi identificativi contraffatti.

Una Volvo XC60 di grossa cilindrata, risultata rubata in Svezia, è stata sequestrata tra Volla e Ponticelli dagli agenti del Gruppo N.I.S.A. della Polizia Metropolitana di Napoli. Lo riporta InterNapoli, che indica per l'auto un valore di circa 60mila euro.

Gli accertamenti

Il controllo è nato durante un servizio di pattugliamento. Gli accertamenti tecnici hanno rivelato che il numero di telaio era stato alterato, che la targa non corrispondeva al veicolo e che i documenti di circolazione erano falsi. Dalle banche dati, italiane e straniere, è emerso che il mezzo era stato sottratto in terra svedese.

L'auto è stata sequestrata e chi guidava è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per ricettazione. Secondo InterNapoli, sono in corso approfondimenti per ricostruire la filiera del traffico e valutare eventuali ipotesi di riciclaggio.

I numeri dell'anno

La Polizia Metropolitana segue con particolare attenzione i mezzi con targa estera. Dall'inizio del 2026 sono stati sequestrati 19 veicoli di provenienza furtiva con telaio contraffatto: 16 con targa polacca, uno con targa bulgara e due con targa italiana. Altri 6 mezzi sono stati sequestrati perché oggetto di appropriazione indebita. Sette veicoli sono stati invece recuperati e restituiti agli aventi diritto prima che il telaio fosse manomesso.

Nel 2025 i veicoli rubati e con telaio contraffatto sequestrati erano stati 31. I controlli, fanno sapere gli agenti, proseguiranno e si intensificheranno su tutto il territorio metropolitano.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 5 Ottobre 2026

Ponticelli, ferito con un paio di forbici dalla sorella quindicenne: il giovane è in ospedale

Le fonti divergono su età e condizioni del ferito; la ragazza è stata denunciata dalla polizia.

> *«La vicenda ha scosso il rione Conocal e il caso è ora nelle mani della magistratura minorile.»*

Una lite in famiglia è degenerata nel rione Conocal: un giovane è stato operato a Villa Betania.

Un giovane è stato ferito con un paio di forbici nel pomeriggio del 5 ottobre in un'abitazione del rione Conocal, a Ponticelli. Secondo InterNapoli, Gazzetta di Napoli e Napolike, a colpirlo sarebbe stata la sorella di 15 anni. Il ferito è stato portato all'ospedale Villa Betania, dove i poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura di Napoli sono intervenuti intorno alle 18.

Le condizioni del ferito

Le testate non concordano su alcuni dettagli. Gazzetta di Napoli parla di un 21enne ricoverato in gravissime condizioni; Napolike indica un 20enne che avrebbe riportato due ferite profonde, al petto e alla gola, sarebbe stato operato e, pur con prognosi riservata, non sarebbe in pericolo di vita. InterNapoli, nel primo aggiornamento, riferiva di prognosi riservata.

La ricostruzione e le indagini

Sul movente le versioni sono diverse. InterNapoli e Gazzetta di Napoli riferiscono di una lite nata da critiche del fratello verso la sorella e le sue frequentazioni. Secondo Napolike, che cita gli inquirenti, il giovane avrebbe scoperto una conversazione online della ragazza e ne sarebbe nato il litigio.

La quindicenne è stata accompagnata in Questura e denunciata. Per Gazzetta di Napoli l'accusa è di lesioni gravissime, per Napolike di lesioni aggravate; sempre Napolike aggiunge che è stata affidata alla madre. Il caso è all'esame dei magistrati minorili e gli accertamenti proseguono per chiarire dinamica e responsabilità. Per la minore vale la presunzione di innocenza.

Fonti: InterNapoli, Gazzetta di Napoli, Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 4 Ottobre 2026

Casavatore, scontro tra uno scooter e un’Audi Q5 sulla Circumvallazione: muore un 32enne

L'incidente è avvenuto in direzione Arzano-Casoria; i mezzi sono stati sequestrati e la dinamica è da chiarire.

> *«La Circumvallazione è un asse molto frequentato dai residenti dei comuni a nord di Napoli e l'esito delle indagini chiarirà le responsabilità.»*

Un uomo di 32 anni ha perso la vita sabato sera in uno scontro tra il suo scooter e un'auto guidata da un 55enne.

Un uomo di 32 anni ha perso la vita a tarda sera di sabato 3 ottobre 2026 a Casavatore, nel Napoletano, dopo uno scontro lungo la Circumvallazione esterna. Come riportano InterNapoli e Napolike, il suo scooter ha avuto un impatto con un'Audi Q5 guidata da un 55enne, in direzione Arzano-Casoria. Per il motociclista non ci sarebbe stato nulla da fare: sarebbe deceduto sul colpo.

I rilievi

I carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Casoria sono arrivati per ricostruire la sequenza dello scontro. I due veicoli sono stati sequestrati e il corpo dell'uomo è a disposizione dell'autorità giudiziaria, che potrà disporre l'autopsia per chiarire le cause del decesso.

Cause ancora da chiarire

Le circostanze dell'impatto sono in corso di accertamento e, secondo le prime informazioni, non sono state diffuse ipotesi ufficiali. Resta da chiarire anche la posizione del conducente dell'Audi. Gli investigatori dovranno stabilire come i due mezzi siano entrati in collisione. Eventuali novità dipenderanno dalle decisioni del magistrato e dagli accertamenti dei militari.

Napolike ricorda che la strada collega i comuni a nord di Napoli ed è percorsa ogni giorno da molti veicoli, in particolare nel tratto tra Arzano e Casoria.

Fonti: InterNapoli, Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 4 Ottobre 2026

Casoria, inseguimento dei carabinieri e arresto vicino al centro commerciale Globo

Sequestrati gioielli e tremila euro in contanti; denunciate altre tre persone.

> *«L'operazione è avvenuta in un punto frequentato di Casoria e gli accertamenti dei carabinieri sono ancora aperti.»*

Un diciannovenne di Marcianise è stato arrestato dai carabinieri dopo l'inseguimento di un'auto con quattro persone a bordo.

Un arresto e tre denunce a Casoria al termine di un intervento dei carabinieri della compagnia di Caivano. Secondo quanto riferito da NapoliToday e ripreso da Napolike, i fatti risalgono a sabato 3 ottobre.

I militari hanno seguito un'auto con quattro persone a bordo fino a Casoria, dove il veicolo è stato fermato in via San Salvatore, davanti al centro commerciale Globo. Un giovane di 19 anni, residente a Marcianise, avrebbe opposto resistenza prima di essere bloccato, ed è stato arrestato per ricettazione e resistenza.

Gioielli e contanti sequestrati

Nel corso del controllo sono stati sequestrati gioielli e tremila euro in contanti. Per ricettazione sono state denunciate altre tre persone: un diciassettenne di Procida, una donna di 51 anni e un uomo di 55, entrambi di Marcianise.

Secondo Napolike, gli accertamenti sono ancora in corso e servono a verificare eventuali furti o truffe nella zona: per ora non è stato attribuito alcun collegamento. Della vicenda scrive anche Il Mattino.

Presunzione di innocenza

Si tratta di un'operazione ancora nelle fasi iniziali. Per tutte le persone coinvolte vale la presunzione di innocenza fino a un eventuale accertamento definitivo da parte dei giudici, mentre i militari proseguono il lavoro sul materiale recuperato durante il controllo di sabato.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 3 Ottobre 2026

Da Caivano a Casoria, auto fermata dai carabinieri: gioielli e 3mila euro, un arresto e tre denunce

Secondo Il Crivello, gli investigatori verificano se il gruppo sia legato a recenti truffe o furti nel territorio.

> *«Secondo Il Crivello, gli accertamenti potrebbero collegare il gruppo a truffe o furti avvenuti di recente nel territorio.»*

Il pedinamento è terminato vicino al centro commerciale Globo, dove il conducente avrebbe opposto resistenza.

Un pedinamento di diversi chilometri, iniziato a Caivano e concluso nei pressi del centro commerciale Globo di Casoria, ha portato al fermo di quattro persone. Come riporta Il Crivello, i militari della Compagnia di Caivano avevano notato i movimenti sospetti di un'automobile con quattro persone a bordo e l'hanno seguita con discrezione lungo via San Salvatore, prima di far scattare il controllo.

L'arresto e le denunce

Quando è stato intimato l'alt, il conducente, un 19enne di Marcianise già noto alle forze dell'ordine, avrebbe opposto una viva resistenza prima di essere immobilizzato. È stato arrestato con l'accusa di ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Per gli altri tre occupanti, un minorenne di 17 anni, una donna di 51 anni e un uomo di 55, è scattata la denuncia a piede libero per ricettazione.

Il materiale sequestrato

La perquisizione dell'abitacolo ha portato al ritrovamento di diversi gioielli e di 3.000 euro in contanti senza giustificazione. Tutto è stato sequestrato. Gli investigatori dell'Arma stanno ora cercando di stabilire da dove arrivino i preziosi e se il gruppo possa essere coinvolto in recenti truffe o furti segnalati nella provincia di Napoli.

Fonti: Il Crivello

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 2 Ottobre 2026

Casalnuovo, giudizio immediato per un 47enne accusato di violenza su un dodicenne

L'udienza al Tribunale di Nola è fissata per il primo dicembre alle 9.

> *«Il procedimento procede con rito rapido e con la massima attenzione alla tutela del minore coinvolto.»*

Il gip ha accolto la richiesta del pubblico ministero; l'uomo risponde di presunti abusi risalenti al 13 giugno.

La gip di Nola Teresa Valentino ha disposto il giudizio immediato per un uomo di 47 anni, residente a Casalnuovo di Napoli, accusato di violenza sessuale su un ragazzino di 12 anni. Come riporta InterNapoli, il giudice ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Simone Rappucci. Per l'imputato, che al momento resta presunto innocente fino a un'eventuale condanna definitiva, l'appuntamento è al Tribunale di Nola alle 9 del primo dicembre.

L'origine del procedimento

I fatti contestati risalgono al 13 giugno. Secondo la testata, i genitori del ragazzo, assistiti dall'avvocato Francesco Petruzzi, avevano notato il suo disagio e, dopo averlo sollecitato, il minore ha raccontato quanto era accaduto.

Gli elementi emersi

Secondo quanto emerso dalle indagini, il 47enne avrebbe prima conquistato la fiducia del dodicenne e poi commesso l'abuso. Sempre secondo InterNapoli, l'uomo avrebbe infine confessato agli investigatori.

Il giovane è stato ascoltato in modalità protetta su richiesta del pubblico ministero. Una psicologa lo ha ritenuto in possesso di piena capacità cognitiva e dunque pienamente attendibile.

Per tutelare la vittima, in conformità con le fonti, non vengono riportati altri particolari che possano renderla riconoscibile.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CRONACA · 1 Ottobre 2026

Casoria, la piazza di spaccio dei Ragazzi del Bronx raccontata dalle intercettazioni

Secondo l'inchiesta, la droga serviva anche a pagare gli affiliati detenuti per garantirne il silenzio.

> *«Il quadro mostra come il gruppo di Caivano avrebbe esteso il proprio giro d'affari in un edificio di Casoria.»*

Le conversazioni captate dagli investigatori descrivono un giro di cocaina e crack in via Bissolati.

Una piazza di spaccio a Casoria, dentro un edificio di via Bissolati, gestita da un'estensione del gruppo dei Ragazzi del Bronx di Caivano. È quanto emerge, come riporta InterNapoli, dal blitz che ha colpito l'organizzazione e dalle intercettazioni agli atti. A capo dell'attività, secondo l'accusa, ci sarebbe stato Roberto Maugeri, indicato come fedelissimo del ras caivanese Raffaele Lello Zambella, con il supporto di Vincenzo De Rosa. Si tratta di persone coinvolte in un procedimento, quindi di presunti responsabili.

Cosa raccontano le intercettazioni

Le registrazioni nei confronti di Maugeri, trentaquattrenne, sono iniziate nel novembre 2023 e hanno offerto alla Procura di Napoli un quadro dettagliato dello spaccio di cocaina e crack. Dalle conversazioni emergerebbe l'arrivo di una partita da circa un chilo e mezzo. Dopo il blitz dei primi mesi del 2024, sempre secondo la ricostruzione, la vendita sarebbe stata spostata nella casa dello stesso Maugeri.

Secondo la ricostruzione, nelle frasi captate l'indagato commenta la qualità della sostanza, il valore di un telefono criptato che costerebbe 1.200 euro per quattro mesi e persino un modo per disfarsi rapidamente della droga in caso di perquisizione. La testata collega il linguaggio usato a un tormentone del programma televisivo Made in Sud.

Gli stipendi ai detenuti

Lo spaccio, scrive InterNapoli, serviva soprattutto a mantenere gli affiliati, in modo da assicurarsi il loro silenzio. In un'altra intercettazione Maugeri parla di 3mila euro inviati a Zambella e di un incasso di duemila euro in un sabato, con un riferimento a dieci anni di carcere da evitare.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 31 Ottobre 2026

Daniele Sepe ed Emilia Zamuner a Ponticelli con il Galactic Jazz Syndicate

Concerto gratuito all'Auditorium Sannino-De Cillis, con prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

«La rassegna porta concerti gratuiti in tre quartieri della periferia orientale di Napoli.»

Sabato 31 ottobre alle 19:00 la rassegna Jazz di Frontiera fa tappa nel quartiere orientale di Napoli. Napolike annuncia un concerto a Ponticelli per sabato 31 ottobre 2026, con inizio alle 19:00. Sul palco dell'Auditorium Sannino-De Cillis, a Ponticelli, salgono Daniele Sepe ed Emilia Zamuner con il loro Galactic Jazz Syndicate, per un altro tassello della rassegna «Jazz di Frontiera».

I protagonisti

Sepe suona il sax e compone; da tanto tempo è una presenza riconoscibile nel panorama musicale napoletano, dove fonde jazz, tradizione popolare, tarantelle e suggestioni mediterranee. Zamuner porta una vocalità da jazz contemporaneo. Li accompagna una band di sei elementi: ai due già citati si affiancano Salvatore Lampitelli (voce), Alessandro Morlando (chitarra), Paolo Zamuner (tastiere), Gianluca Capurro (basso) e Massimo Del Pezzo (batteria).

Il progetto, secondo Napolike, non rende omaggio a nessuno e non ha una scaletta fissa: è un gruppo che considera il jazz una lingua aperta, in cui entrano funk, elettronica leggera e melodia napoletana.

Come partecipare

L'ingresso è gratuito, ma la prenotazione su Eventbrite è obbligatoria perché i posti dell'auditorium sono limitati. Il concerto fa parte del progetto «Affabulazione», sostenuto dal Comune di Napoli e dal Ministero della Cultura per portare teatro, musica e danza nelle periferie. La rassegna, diretta da Gennaro Cappabianca per l'associazione Collegium Philarmonicum, prosegue fino a novembre tra San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli, sempre a ingresso libero.

L'auditorium si raggiunge con la Circumvesuviana, fermata Ponticelli, oppure in auto dalla tangenziale.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 29 Ottobre 2026

A Ponticelli il clarinetto di Lanzini tra classica e swing: serata gratuita nella Congrega di Sant’Anna

Laboratorio alle 17:30 e concerto-spettacolo alle 19:30 per la rassegna Jazz in Frac.

> *«Porta musica dal vivo a ingresso libero nella periferia orientale di Napoli, in uno spazio poco usato per i concerti.»*

Giovedì 29 ottobre la rassegna porta musica, con ingresso libero, nel complesso della Basilica di Santa Maria della Neve.

La Congrega di Sant'Anna, annessa alla Basilica di Santa Maria della Neve a Ponticelli, ospita giovedì 29 ottobre 2026 un doppio appuntamento con il clarinettista Giovanni Lanzini. Lo segnala Napolike, che presenta Jazz in Frac come una rassegna gratuita dedicata a jazz, teatro e letteratura nella periferia orientale di Napoli.

Il laboratorio

Si parte alle 17:30 con «Il clarinetto dal Classico allo Swing»: un incontro in cui Lanzini racconta come lo strumento cambia carattere quando passa dal repertorio colto al jazz. Si parla di ance, imboccatura e respirazione, ma anche di come muta il senso del tempo passando dalla scansione regolare al ritmo swing. Il formato, spiega la testata, è pensato anche per chi non ha mai studiato musica.

Il concerto

Alle 19:30 va in scena «Il Clarinetto… Clarinettando Swing», un concerto-spettacolo attraverso lo swing americano e italiano. Il filo conduttore è la canzone umoristica, genere reso popolare in Italia da Renzo Arbore, con il clarinetto che fa da solista, da spalla comica e da voce recitante.

Informazioni pratiche

L'ingresso è gratuito; la prenotazione è consigliata scrivendo a associazionestravinsky@yahoo.it. La Congrega si trova in piazza Vincenzo Aprea 2. Secondo Napolike, il luogo, poco frequentato dai circuiti concertistici, permette di ascoltare musica acustica da pochi metri e di scoprire un angolo di città lontano dai percorsi turistici.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · *29 Ottobre 2026*

Napoli, giovedì 29 ottobre: Raiz al Conservatorio, jazz gratuito a Ponticelli e Chocoland

La guida di Napolike segnala venti appuntamenti, molti dei quali gratuiti, alla vigilia del ponte di Ognissanti.

> *«Per chi vive a Napoli e dintorni è una guida alle serate della vigilia del ponte, con un appuntamento gratuito nella periferia orientale.»*

Tra le proposte, il concerto di Raiz alla Sala Scarlatti e la rassegna Jazz in Frac nella Congrega di Sant'Anna.

Giovedì 29 ottobre 2026 Napoli si prepara al ponte di Ognissanti con una giornata ricca di appuntamenti. Napolike ne conta venti, tra musica, prosa, mostre, sagre e serate scientifiche, e sottolinea la quantità di iniziative gratuite. In piazza Municipio hanno aperto gli stand di Chocoland.

Raiz al Conservatorio

Alle 20:30, nella Sala Scarlatti del Conservatorio San Pietro a Maiella, Raiz presenta «Love Songs», l'album realizzato con l'ensemble newyorchese IDR_Italian Doc Remix, che unisce jazz, tarantella ed elettronica. È l'anteprima italiana del disco, nel cartellone del Festival pianistico Scarlatti. Il biglietto intero costa 20 euro, ridotto a 15 per gli under 30 e i soci dell'Associazione Scarlatti; le prevendite sono su azzurroservice.net.

Jazz in Frac a Ponticelli

Nella Congrega di Sant'Anna, in piazza Vincenzo Aprea 2 a Ponticelli, arriva il clarinettista Giovanni Lanzini con la rassegna Jazz in Frac, parte del progetto Affabulazione del Comune di Napoli. Alle 17:30 è previsto un laboratorio sul clarinetto dal classico allo swing; alle 19:30 uno spettacolo sulla canzone umoristica italiana. L'ingresso è gratuito, con prenotazione consigliata scrivendo all'associazione Stravinsky.

Alla Sala Assoli

Alle 21:00, nella Sala Assoli, in vico Lungo Teatro Nuovo, è in programma un concerto di Ferruccio Spinetti, a pagamento.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 23 Ottobre 2026

Casoria, al Parco Michelangelo torna il Villaggio delle Zucche: ingresso libero per sei giorni

Dieci aree a tema, un labirinto di fieno e 300 zucche al giorno da scegliere, tra Halloween e il 1 novembre.

> *«Offre a bambini e famiglie del territorio un'iniziativa gratuita per i fine settimana a cavallo di Halloween.»*

L'iniziativa del Comune si svolge dal 23 al 25 ottobre e dal 30 ottobre al 1 novembre.

Il Parco Michelangelo di Casoria ospita il Villaggio delle Zucche 2026, un evento gratuito ideato dal Comune. Come scrive Napolike, l'apertura è venerdì 23 ottobre, con prosecuzione fino a domenica 25, e un secondo fine settimana da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre. Non servono né biglietto né prenotazione.

Il progetto è seguito dal sindaco Raffaele Bene e dal vicesindaco e assessore alla Cultura Gaetano Palumbo. Il sindaco, presentando l'allestimento, ha spiegato di voler offrire a bambini e famiglie un luogo in cui stare insieme.

Il percorso

Si entra da un portale a forma di zucca e si passa dall'Infopoint, dove vengono distribuite le mappe delle dieci aree a tema. Al centro c'è il Giardino delle Zucche, dove ciascuno può scegliere la propria zucca: sono 300 al giorno, l'unica attività con disponibilità limitata.

Poi il Labirinto di Fieno, con un'installazione alta oltre tre metri, l'Area Social con selfie box, i laboratori creativi per decorare le zucche, l'Area Gonfiabili e uno spazio con film d'animazione e spettacoli dal vivo.

Cibo, orari e arrivo

L'Area Street Food comprende 9 casette in legno con panini, fritti, dolci e bibite. Gli orari non erano stati comunicati ufficialmente: Napolike invita a controllare i canali del Comune. In auto si arriva dalla tangenziale di Napoli con uscita Casoria o Capodichino; nei giorni dell'evento i parcheggi nelle strade vicine si riempiono in fretta.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · 23 Ottobre 2026

Fumetti e manga a nord di Napoli: gli indirizzi tra Casoria, Frattamaggiore e Marano

La guida di Napolike, aggiornata a ottobre 2026, elenca solo negozi verificati.

«Appassionati e collezionisti della zona possono orientarsi tra negozi verificati senza girare a vuoto.»

A Casoria si concentra il maggior numero di fumetterie specializzate della zona.

Chi cerca fumetti e manga a nord di Napoli ha diverse alternative. Secondo la guida pubblicata da Napolike e aggiornata a ottobre 2026, tra Casoria e Frattamaggiore si trovano alcune fumetterie specializzate e una libreria con un reparto dedicato ai manga. L'elenco comprende solo negozi verificati, dopo la rimozione di quelli non più attivi o non confermati.

I negozi di Casoria

A Casoria la testata segnala tre indirizzi. Krypton Comics, in via Casoria 40/A, è indicata come uno dei nomi storici della zona e propone fumetti, manga e gadget. Nexus Fumetteria Casoria, in via Po 73, è una fumetteria specializzata con prodotti da collezione, e può ordinare i volumi mancanti. Art E Comics, in via Guglielmo Marconi 10, ha un assortimento più selezionato ed è raggiungibile a piedi dal centro.

Frattamaggiore e Marano

A Frattamaggiore c'è Ouroboros Store, in vicolo IV Durante 2, dedicato a fumetti, giochi e cultura pop, utile per chi cerca titoli meno commerciali. A Marano, il Mondadori Bookstore di corso Umberto I 79 ospita il reparto Just Comics, con manga, supereroi e graphic novel; la sua apertura risulta confermata dal maggio 2026.

Per tutti i negozi, la guida suggerisce di controllare orari, disponibilità e assortimento prima di mettersi in viaggio.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · *20 Ottobre 2026*

Arci Movie racconta i suoi primi 35 anni: a Ponticelli la presentazione del libro

Il volume ricostruisce la storia dell'associazione nata nel quartiere orientale e la battaglia per salvare il Cinema Pierrot.

> *«Per il quartiere è l'occasione di ricordare la battaglia che salvò l'unica sala di Ponticelli e di rendere omaggio a Vincenzo Mauriello.»*

Giovedì 5 novembre, alla Casa del Popolo di Ponticelli, viene presentato il libro «Cinema in periferia» dedicato ad Arci Movie.

L'associazione Arci Movie festeggia i suoi primi trentacinque anni con un libro. Il volume, intitolato «Cinema in periferia» e curato da Antonio Borrelli, verrà presentato in anteprima giovedì 5 novembre 2026, alle 17,30, alla Casa del Popolo di Ponticelli, alla presenza dell'attore Patrizio Rispo e di altri ospiti, come riporta Gazzetta di Napoli.

Una serata per Vincenzo Mauriello

L'appuntamento è dedicato alla memoria di Vincenzo Mauriello, per anni presidente dell'associazione, scomparso pochi mesi fa dopo una lunga malattia. Era anche l'ideatore del Cineforum, la rassegna che ha trovato casa nel Cinema Pierrot e che da novembre 2026 arriva alla trentaseiesima edizione. Nonostante la malattia, Mauriello è riuscito a firmare la prefazione del libro insieme all'attuale presidente, Roberto D'Avascio.

Dalla mobilitazione per il Pierrot alle attività nelle scuole

Il libro, pubblicato da La Valle del Tempo, ripercorre la nascita dell'associazione a Ponticelli nel 1990 e il lavoro svolto in un'area segnata da forti difficoltà sociali. Ampio spazio è dedicato alla campagna per salvare il Pierrot, avviata a metà degli anni Novanta per impedire la chiusura dell'unica sala del quartiere, con il sostegno di cittadini e intellettuali. Tra loro il regista britannico Ken Loach, venuto a Ponticelli nel 1995 e nel 1997.

Vengono raccontate anche le rassegne e i progetti realizzati in Campania, dal ciclo «Cinema intorno al Vesuvio» al laboratorio MovieLab, fino all'Educativa Territoriale «Progetto Catrin», riferimento per molti adolescenti e famiglie. Il Cineforum conserva una base di circa mille soci e coinvolge ogni anno migliaia di studenti e insegnanti.

Gli ospiti

Dopo i saluti di Sandro Fucito, presidente della VI Municipalità, dialogheranno con l'autore lo storico Guido D'Agostino, Maria Giovanna Mancini dell'Università di Bari, la dirigente scolastica Valeria Pirone e Patrizio Rispo.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

CULTURA · *16 Ottobre 2026*

Napoli, Piano City apre la dodicesima edizione: concerti gratuiti in chiese, circoli e case

Sono 95 gli appuntamenti fino a domenica; la serata di venerdì 16 ottobre è dedicata a un duo di pianoforti.

> *«Chi vive nell'area può assistere gratuitamente a molti concerti, ma per le serate principali conviene arrivare con anticipo.»*

Tra le proposte della giornata anche un concerto di giovani talenti a Chiaia e un incontro sulla canzone napoletana a Bagnoli.

Venerdì 16 ottobre 2026 Napoli vive una delle giornate più ricche del mese: secondo Napolike si apre il festival Piano City Napoli, mentre riparte il Teatro Sannazaro e tornano le sagre d'autunno. Il festival propone 95 concerti gratuiti in 16 sedi pubbliche e 27 case private fino a domenica.

Il concerto principale

Il main concert che apre la dodicesima edizione è alle 21 nella Basilica di San Paolo Maggiore, in piazza San Gaetano, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Sul palco, a due pianoforti, Enrico Fagnoni e Antonello Cannavale, con un programma sul Novecento tra classica, jazz e sonorità latinoamericane: dalla Four Piece Suite di Richard Rodney Bennett ai Three Préludes di Gershwin, fino a brani di Piazzolla e Milhaud. Napolike consiglia di arrivare almeno mezz'ora prima, perché a concerto iniziato non si entra.

Gli altri appuntamenti

Alle 18 nella Chiesa di San Rocco, a Chiaia, si esibiscono i giovani pianisti delle scuole musicali campane, in collaborazione con la Fondazione Pietà de' Turchini. Alla stessa ora, al Circolo Ilva di Bagnoli, un incontro curato da Patrizio Marrone esamina come la canzone napoletana sia passata dalle voci di strada agli arrangiamenti per tastiera. Il circuito Piano City OFF porta inoltre gli studenti delle scuole in concerto la mattina. Il programma completo è sul sito pianocitynapoli.it.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

SPETTACOLI · 23 Ottobre 2026

I BTS arrivano in sala: due serate di live viewing, tra le sedi anche Uci Casoria

Le proiezioni dei concerti di Buenos Aires e San Paolo sono in programma il 25 e il 31 ottobre in cinque cinema campani.

> *«Per i fan dell'area nord di Napoli c'è una sala vicina, a Casoria, per assistere ai concerti senza spostarsi lontano.»*

Il tour Arirang del gruppo coreano approda nei multisala con repliche in tarda giornata.

Il BTS World Tour Arirang approda sul grande schermo anche in Campania. Come segnala Napolike, il concerto della tappa di Buenos Aires sarà proiettato domenica 25 ottobre 2026 e quello di San Paolo sabato 31 ottobre, in entrambi i casi alle 14.45 con replica alle 18.30.

Dove vederlo

L'iniziativa è distribuita da Nexo Digital. Le sale aderenti in regione sono cinque, divise fra due circuiti: Uci Casoria, Uci Marcianise, The Space Napoli, The Space Nola e The Space Salerno. Per chi vive nell'area a nord di Napoli, secondo la testata, le scelte più comode sono Casoria e Marcianise.

Cos'è un live viewing

Non si tratta di una diretta ma della registrazione dello spettacolo, proiettata con impianto audio da cinema. Napolike ricorda che non ci sono pause né interazione con gli artisti.

Biglietti

I biglietti si acquistano online su btsliveviewing.com, dove si scelgono sala e orario; l'elenco dei cinema è disponibile anche su nexostudios.it. I prezzi dipendono dal circuito e possono includere maggiorazioni. Chi ha abbonamenti o carte fedeltà deve controllare se l'evento rientra nelle formule. Il giornale consiglia di arrivare con un po' di anticipo, perché l'ingresso viene chiuso a spettacolo iniziato.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1440 × 390
redazioneproton@protonmail.com

SPETTACOLI · *18 Ottobre 2026*

Jazz di Frontiera, concerti e laboratori gratuiti nella Municipalità 6 fino al 30 novembre

Otto appuntamenti alle 19 tra auditorium e chiese di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli.

> *«Porta musica dal vivo gratuita nei quartieri orientali, con prenotazione obbligatoria online.»*

L'ingresso è libero ma serve prenotare su Eventbrite; l'organizzazione è dell'associazione Collegium Philarmonicum.

Concerti e laboratori di jazz arrivano nei quartieri orientali di Napoli. La rassegna Jazz di Frontiera prosegue fino al 30 novembre 2026 nella Municipalità 6, che comprende San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli. Lo scrive Napolike: per partecipare non si paga, ma bisogna prenotarsi su Eventbrite.

I concerti

Il cartellone conta otto appuntamenti, con inizio sempre alle 19, ospitati dall'Auditorium Sannino-De Cellis e da alcune chiese. Il ciclo era iniziato il 17 ottobre con la Big Band del Conservatorio San Pietro a Majella. Tra le date indicate: il 23 ottobre «A Little Jazz Mass» nella chiesa SS. Rosario e Maria delle Grazie al Felaco; il 24 ottobre «Gershwin Reloaded» con Enrico Pieranunzi; il 31 ottobre «Galactic Jazz Syndicate» con Daniele Sepe; il 7 novembre «Morricone Stories» con lo Stefano Di Battista Quartet; il 14 novembre «Latin Mood» con Fabrizio Bosso e Javier Girotto; il 28 novembre «Jazz Interference» nella chiesa di San Francesco e Santa Chiara.

I laboratori

Accanto alla musica, al Centro polifunzionale Spazio Famiglia ci sono due percorsi senza costo: «Le voci del jazz», laboratorio vocale di Filomena Piccolo, e «Il ritmo nel jazz», laboratorio ritmico di Arturo Caccavale. La rassegna è organizzata dall'Associazione Collegium Philarmonicum ETS, che pubblica aggiornamenti sulla propria pagina Facebook e sul sito ufficiale.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

SPETTACOLI · 14 Ottobre 2026

A Ponticelli un cabaret circense con i Cantiere Tzigano: venerdì 16 spettacolo e cena gratuiti

Per CuciNights Bus Theater porta sul palco acrobati, clown e musica dal vivo.

> *«Spettacolo e cena sono gratuiti per il quartiere, ma serve prenotare perché i posti sono limitati.»*

L'appuntamento è al Centro Ciro Colonna, con posti limitati e prenotazione online.

Venerdì 16 ottobre la rassegna CuciNights propone a Ponticelli un cabaret circense di Bus Theater, con la partecipazione della band acustica Cantiere Tzigano. Lo scrive Gazzetta di Napoli. Spettacolo e cena sono gratuiti, ma i posti sono limitati ed è richiesta la prenotazione su Eventbrite.

Lo spettacolo

Lo show mescola acrobazia, danza, burlesque, mimo e musica dal vivo e porta a Ponticelli l'atmosfera dei café chantant, a ritmo di jazz, rock e funk. Sul palco ci saranno fenomeni da baraccone, danzatori, clown, attori e saltimbanchi del teatro viaggiante, per la prima volta accompagnati dai Cantiere Tzigano. In scena Moira (the Hostess), Ilaria Cecere, Rudy Caggiano (il clown), Yuri Parascandalo (l'illusionista) e Alessio Ferrara (il giocoliere). Si cena poi insieme, con i piatti di Paola e Assunta di CuciNapoli Est. L'appuntamento è al Centro polifunzionale Ciro Colonna, in via Curzio Malaparte 42.

La rassegna

CuciNights 5 unisce spettacolo dal vivo e cucina sociale. È promossa dal Comune di Napoli nell'ambito del progetto «Affabulazione 2026», finanziata con il Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, e curata dal Collettivo lunAzione e dall'APS Bus Theater. Il programma comprende un walking act, quattro spettacoli comici, sette laboratori e il cibo della cucina di CuciNapoli Est. Dal debutto nel 2022, secondo la testata, ha creato una comunità di spettatori in crescita, anche da fuori dal quartiere.

Fonti: Gazzetta di Napoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1000 × 450

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1800 × 200 · redazioneproton@protonmail.com

AMBIENTE · 6 Ottobre 2026

Gli alunni di una scuola di Volla a Torre del Greco per l'Acea Acqua Edu Camp

Due giorni di vela e laboratori per le seconde medie dell'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone.

> *«La scuola di Volla è stata premiata nel concorso nazionale sull'uso dell'acqua e i suoi alunni vivono un'esperienza di educazione ambientale.»*

La tappa campana del progetto di educazione idrica si svolge al Circolo Nautico Torre del Greco.

Gli studenti delle seconde medie dell'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone di Volla sono i protagonisti della tappa campana dell'Acea Acqua Edu Camp, ospitata al Circolo Nautico Torre del Greco. Lo riferisce ilgiornalelocale.it: i ragazzi partecipano a due giornate dedicate all'apprendimento sul campo, alla sostenibilità e agli sport nautici.

Il progetto

L'iniziativa fa parte del progetto nazionale Acea Scuola - Educazione Idrica, nato dal protocollo triennale tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e Acea. Alla seconda edizione nazionale, ha coinvolto oltre 500 istituti e più di 30.000 studenti. In Campania gli alunni coinvolti sono quasi 3.000, circa 2.500 dei quali nell'area servita da Gori.

Nell'anno scolastico 2025-2026 le scuole aderenti hanno partecipato al concorso nazionale Gocce di innovazione, che chiedeva di immaginare con un cortometraggio soluzioni per risparmiare, riusare e riciclare l'acqua nelle case del futuro. Tra i premi c'era la partecipazione al Camp, un tour a otto tappe nelle regioni in cui Acea è presente.

Le attività e gli ospiti

A Torre del Greco i ragazzi svolgono attività a terra e in mare: uscite in barca a vela con istruttori qualificati, giochi, laboratori su acqua e ambiente e momenti di approfondimento sulla tutela delle risorse naturali.

All'apertura hanno preso parte l'amministratore delegato di Gori Vittorio Cuciniello, il presidente di Gori Sabino De Blasi, Raffaele Coppola dell'Ente Idrico Campano, i sindaci di Torre del Greco, Luigi Mennella, e di Volla, Giuliano Di Costanzo, il presidente del circolo nautico Gianluigi Ascione e la dirigente scolastica Rosa Petrella. Cuciniello ha espresso soddisfazione per il riconoscimento a una scuola di Volla.

Fonti: ilgiornalelocale.it

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1440 × 390
redazioneproton@protonmail.com

SALUTE · 26 Ottobre 2026

Autismo, il progetto ITAPP dell'Asl Napoli 2 Nord cresce: più bambini rispetto al 2025

I percorsi terapeutici personalizzati sono attivi nei centri di Giugliano, Villaricca, Casalnuovo e Acerra.

> *«Più famiglie dell'area nord, compresa quella di Casalnuovo, trovano percorsi di cura personalizzati vicino a casa.»*

Nell'ultimo anno i partecipanti sono aumentati del 20%.

Cresce il numero di bambini inseriti nel progetto ITAPP, sigla di Intervento Terapeutico Abilitativo Personalizzato, promosso dall'Asl Napoli 2 Nord per i piccoli con disturbi dello spettro autistico. Secondo InterNapoli, nell'ultimo anno i partecipanti sono aumentati del 20%. Nella prima annualità i bambini coinvolti erano stati 210.

Dove e come si lavora

L'iniziativa si svolge nei centri terapeutici di Giugliano, Villaricca, Casalnuovo e Acerra. Il principio di fondo è che ogni bambino ha caratteristiche, bisogni e tempi di apprendimento diversi, e quindi richiede un percorso su misura.

Gli interventi partono dalla valutazione e da programmi terapeutici e abilitativi definiti in base alle esigenze emerse. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo delle competenze e consolidare i progressi nel tempo. Particolare attenzione è riservata alla continuità: chi è già nel programma può mantenere le competenze acquisite, mentre si possono avviare nuovi percorsi di valutazione.

Controlli e famiglie

Il progetto prevede un sistema di monitoraggio: nel modello descritto nella prima fase, un Nucleo di Controllo verifica la coerenza degli interventi con gli obiettivi, ne monitora i risultati e segue gli aspetti amministrativi ed economici, con strumenti informatici dedicati.

Centrale è anche il rapporto con le famiglie, perché interventi calibrati sul bambino aiutano a costruire una relazione stabile con i servizi.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

SALUTE · 3 Ottobre 2026

Casoria, arresto cardiaco durante la dialisi: una 60enne salvata dall'equipe del 118

Il fatto è stato raccontato sui social dall'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate.

> *«L'episodio mostra il ruolo del 118 sul territorio, anche in strutture sanitarie dove un malore può diventare subito critico.»*

Una donna di 60 anni è stata salvata a Casoria dopo un arresto cardiaco durante la dialisi. Come riporta InterNapoli, che cita la pagina social dell'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate, l'episodio si sarebbe verificato intorno alle 11 del mattino in un centro dialisi cittadino.

L'emergenza

La paziente, mentre era sottoposta al trattamento, avrebbe avuto un improvviso malore sfociato in un arresto cardiocircolatorio. È scattato subito l'allarme al sistema di emergenza sanitaria e sono arrivati in tempi molto brevi i mezzi della postazione 118 di Casoria e l'automedica di Arzano.

L'équipe era composta dal medico Eva Palumbo, dagli infermieri Giuseppe Raiano e Sabrina Di Lauro e dall'autista Gianluca Esposito. Trovata la donna in condizioni di estrema urgenza, i soccorritori hanno avviato le manovre di rianimazione. Dopo alcuni minuti la paziente ha ripreso spontaneamente a respirare e il cuore ha ricominciato a battere.

Il trasporto in ospedale

Una volta stabilizzata, è stata portata in codice rosso all'ospedale di Frattamaggiore. Secondo il post dell'associazione, le sue condizioni restano riservate, ma l'intervento immediato dei sanitari sarebbe stato decisivo per evitare conseguenze peggiori, a dimostrazione del valore della presenza capillare del 118 sul territorio.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 31 Ottobre 2026

Ponticelli, ritrovato Giancarlo Polverino: era scomparso da tre giorni

Il 48enne è stato rintracciato dalla Polizia Ferroviaria nei pressi della Stazione Centrale, dopo la mobilitazione sui social.

> *«La vicenda aveva suscitato forte apprensione nella comunità di Ponticelli e si è chiusa con il ricongiungimento con la famiglia.»*

Si è chiusa con un lieto fine la scomparsa del 48enne di Ponticelli, noto sul web come tiktoker e mental coach.

Si è conclusa bene la vicenda di Giancarlo Polverino, 48 anni, di Ponticelli, di cui non si avevano più notizie dalla mattina del 28 ottobre. Come riporta InterNapoli, l'uomo è stato individuato nella notte, verso mezzanotte, dagli agenti della Polizia Ferroviaria nei pressi della Stazione Centrale di piazza Garibaldi, a Napoli.

Il ritrovamento

Quando è stato trovato, Polverino appariva in evidente stato di confusione ma, secondo le prime informazioni, le sue condizioni fisiche non destavano particolari preoccupazioni. Dopo averlo identificato, gli operatori hanno avvisato i familiari, che sono arrivati sul posto per riabbracciarlo.

La scomparsa e l'appello

L'uomo si era allontanato da casa intorno alle 10.30 di mercoledì 28 ottobre, senza telefono cellulare né documenti. I parenti avevano presentato denuncia alla Polizia di Stato e avviato una mobilitazione sui social, con numerosi appelli condivisi per diffondere la sua immagine e raccogliere segnalazioni. Polverino è conosciuto online per la sua presenza su TikTok e per l'attività di mental coach, e la notizia della sua assenza aveva coinvolto in poche ore amici, conoscenti e molti utenti.

Attraverso i social, la famiglia ha ringraziato le forze dell'ordine e chiunque abbia contribuito alla diffusione degli appelli. Per i suoi cari, scrive InterNapoli, si chiudono così tre giorni di angoscia.

Fonti: InterNapoli

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 2100 × 350
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI
Questo spazio aspetta te
Spazio disponibile · 1000 × 450
redazioneproton@protonmail.com

NAPOLI · 4 Ottobre 2026

Ponticelli, torna CuciNights: tre mesi tra spettacoli, laboratori e cucina sociale

La quinta edizione della rassegna si apre con una parata per le strade del quartiere e si chiude con una restituzione dei laboratori.

> *«Offre al quartiere spettacoli, laboratori e momenti conviviali, con partecipazione di realtà che lavorano sul territorio tutto l'anno.»*

Dal 1° ottobre al 4 dicembre 2026 Ponticelli ospita la quinta edizione del festival che intreccia teatro e cucina sociale.

Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, ospita la quinta edizione di CuciNights, festival che mette insieme teatro e cucina sociale. Come riporta Napolike, la rassegna va avanti dal 1° ottobre al 4 dicembre 2026, tra il Centro Polifunzionale Ciro Colonna e le vie del quartiere. Il programma comprende una performance itinerante, quattro spettacoli comici e sette laboratori.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Napoli all'interno del progetto «Affabulazione 2026» e sostenuta dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura. La cura è del Collettivo lunAzione e dell'APS Bus Theater.

Il calendario

Ad aprire è un walking act, previsto il 3 ottobre alle 12: artisti di strada, trampolieri e giocolieri, accompagnati da un triciclo musicale, sfilano da viale Margherita a piazza Vincenzo Aprea. La prima serata in sala è il 9 ottobre alle 21 con Maura Bloom, autrice e attrice napoletana, nota per la satira di genere. Il cartellone spazia dalla clownerie al mimo, dalle arti circensi alla Commedia dell'Arte. La chiusura è fissata per il 27 novembre alle 21 con «Mise en place!», restituzione dei laboratori trasformata in spettacolo aperto al quartiere.

Assaggi e laboratori

Dopo ogni spettacolo le cuoche della cucina sociale CuciNapoli Est propongono consumazioni a tema, con dj set di sonorità jazz-funk: sono gli «assaggi sonori after show». I laboratori, rivolti a bambini, adolescenti e adulti, toccano teatro, musica, mimo, clown e urban dance. Tra le proposte c'è anche «Pro Memoria podcast», quattro episodi realizzati con giovani under 25 sulle vittime innocenti della criminalità organizzata di Ponticelli.

Il Centro Colonna si trova in via Curzio Malaparte 42. Il programma completo e le modalità di partecipazione sono sui canali del Collettivo lunAzione.

Fonti: Napolike

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 1440 × 390

redazioneproton@protonmail.com

PUBBLICITÀ

VOLLATODAY · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

redazioneproton@protonmail.com

VollaToday

IL MONDO, OGGI.

IL MONDO, OGGI. · EDIZIONE DI OTTOBRE 2026

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di ottobre 2026.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.